Il Popolo del Friuli

Udine - Anno IV - N. 106

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Giovedì 2 Maggio 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 0.58 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

La tensione italo-abissina

Un problema coloniale che si matura

Londra, 1.

Il «Daily Telegraph» riporta informazioni sul fondo di guerra costituito dall'Imperatore di Abissinia. Il giornale sottolinea in particolare le istruzioni inviate da Addis Abeba ai singoli Ras locali per l'addestramento delle truppe nonchè il fatto che i capi delle tribù della Dancalia e della Mara hanno rifiutato di obbedire agli ordini dell'Imperatore. Secondo un telegramma «Central New» da Roma, la legazione di Abissinia ha dichiarato che il governo di Addis Abeba ha impartito severi ordini per la repressione del brigantaggio nelle zone di confine dell'Eritrea e della Somalia italiana.

Le misure militari dell'Italia

Il «Daily Mail» pubblica un articolo di Harmsworth da Massaua, in gran parte descrittivo e di colore. Egli mette in risalto lo spirito elevato e marziale che anima i reparti italiani che — egli dice — sbarcano quasi quotidianamente in Eritrea. Accenna alla presenza dell'ex Re Ullah a bordo del «Cagliari» ancorato davanti a Massaua; e cita varie voci che avrebbe raccolto in Eritrea tra soldati e marinai tra cui quella che le ostilità comincerebbero in settembre o in ottobre.

«Per quell'epoca — egli aggiunge — l'Italia sarà ben preparata. Nessun errore del genere di quello del 1896 sarà commesso e Mussolini invierà, se necessario, mille aeroplani in Eritrea e Somalia». Harmsworth crede di potere calcolare che l'Italia impegnerebbe circa cento mila uomini in una eventuale campagna Abissina e si varrebbe su larga scala di carri armati aeroplani e artiglieria pesanti. Aggiunge che i preparativi da lui fin'ora visti sono su vasta scala per potere essere definiti esclusivamente precauzionali; dal che deduce che Mussolini può aver deciso di risolvere una buona volta il problema coloniale italiano attraverso una definitiva sistemazione della questione abissina.

Il giornalista accenna alla popolazione italiana in continuo aumento all'insufficienza degli attuali sbocchi offerti dalle colonie africane dell'Italia, alle restrizioni dell'emigrazione ecc. Dice, di non avere occasione di studiare il punto di vista abissino nella questione ma ritiene evidente che lo Imperatore non permetterà agli italiani di marciare nel suo regno senza opporre resistenza, tanto più che per le sue qualità militari l'abissino è uno splendido soldato. Per l'abissino anzi la guerra è l'unica vocazione e se gli si dà un fucile, egli è pronto sempre a battersi.

Le carte decisive in mano di Mussolini

D'altra parte la situazione è sostanzialmente mutata dalla battaglia di Adua nella quale gli italiani dovettero battersi contro forze quattro volte superiori. Vi sono aeroplani artiglierie e carri armati che gli abissini possono portare solo con difficoltà e che non sanno maneggiare. Sempre secondo il giornalista in Eritrea circola la voce che i giapponesi stiano facendo del loro meglio per fornire di armi gli abissini ciò che del resto viene fatto anche da altri paesi come è dimostrato dalle recenti visite ad Addis Abeba di non meno di nove rappresentanti di case costruttrici di armi.

Il corrispondente del «Daily Mail» esprime l'opinione che se l'Imperatore si mettesse d'accordo con l'Italia ed aprisse agli italiani il territorio etiopico per un razionale sfruttamento i vari Ras lo rovescierebbero dal trono e conclude: «Nè dall'Inghilterra nè dalla Società delle Nazioni l'Imperatore può aspettarsi alcun aiuto sicchè appare che tutte le carte decisive per il gioco sono nelle mani di Mussolini. Ciò non vuol dire che una eventuale campagna italiana si risolverà in una passeggiata militare, giacchè una campagna del genere non dura mesi ma anni».

L'influenza germanica in Etiopia e in Arabia

Se l'Italia non intervenisse Francia e Inghilterra sarebbero obbligate a farlo

Parigi, 1.

Henry De Monfreid in una intervista concessa al «Figaro» dice, fra l'altro, che vi sarà ben presto qualche cosa di cambiato nella carta dell'Abissinia. L'Etiopia con la sua politica antifrancese ha perduto la sola garanzia di indipendenza e oggi è nelle mani dei tedeschi. Questa ingerenza salta agli occhi; dopo gli accordi di Roma la Germania fornisce ad Addis Abeba materiali da guerra, aviatori e istruttori.

La scelta è dunque fra una Etiopia che diverrà a poco a poco tedesca e una Etiopia italiana. Nel primo caso si potrebbe allora prevedere per l'avvenire che essa marci su Gibuti e si renda padrona dello stretto. E' questo un pericolo che non esiste dal lato dell'Italia, in quanto gli italiani, dopo gli accordi di Roma, hanno l'isola di Muneirah che dà loro una notevole influenza sullo stretto.

L'intervistato ha soggiunto di aver riportato di laggiù la convinzione che si voglia fare opera antifrancese e impedire all'Italia di far valere i suoi interessi sull'Etiopia. Se dopo tanti sacrifici materiali imposti dalla situazione si indietreggia, si darebbe l'impressione di aver paura e il prestigio europeo sarebbe compromesso.

Quando e come avverrà l'intervento italiano, l'intervistato ha dichiarato di non sapere, ma ha espresso la certezza che così come va la politica di Addis Abeba, col suo disprezzo per gli interessi stranieri, una carenza italiana non potrebbe che obbligare la Francia e l'Inghilterra ad intervenire.

De Monfreid parla infine della influenza crescente dei tedeschi sulla penisola araba ai danni degli inglesi e conclude affermando che l'influenza tedesca in Etiopia e l'influenza tedesca in Arabia dall'altro lato del Mar Rosso, non fanno gli interessi dell'Inghilterra nè gli interessi della Francia a Gibuti.

Il "Gange,, salpa da Napoli con duemila soldati della Divisione "Gavinana,,

Napoli, 1.

Il piroscafo «Gange» ha attraccato ieri al nostro molo Pisacane e durante la giornata sono continuate senza interruzione di sorta le operazioni di imbarco del materiale e dei vettovagliamenti. Il piroscafo è partito stasera alle ore 19, dopo aver imbarcato contingenti della Divisione «Gavinana» e il Comando e la bandiera dell'83° Fanteria.

Il Comando dell'83°, il 1° Battaglione e la bandiera sono giunti al porto alle ore 12. La bandiera, con la scorta d'onore è stata deposta in una sala passeggeri della stazione marittima. Alle 14.30 è giunto al molo Pisacane un battaglione di mitraglieri dell'83° Fanteria e successivamente il 519° battaglione di mitraglieri insieme a reparti del 4° battaglione zappatori.

Gli onori alla bandiera sono stati resi da un battaglione della Divisione «Volturno», formato da rappresentanze delle forze armate del Corpo d'Armata. Il battaglione è rimasto schierato al molo Pisacane fino alle ore 17.30. All'imbarco della bandiera assistevano le autorità civili, militari e fasciste, le rappresentanze dei circoli rionali, le associazioni patriottiche e una larga rappresentanza della cittadinanza, che era stata ammessa nel piazzale della stazione marittima per salutare i duemila soldati partenti.

Ieri è giunto il «Conte Biancamano», sul quale domani si imbarcherà il comando di una Brigata della Divisione «Gavinana» e altri contingenti della Divisione stessa, costituiti da mitraglieri, artiglieri, automobilisti, carabinieri, sussistenza e servizi vari.

La partenza dei militi arruolatisi a Perugia

Perugia, 1.

Sono cominciate le partenze delle Camicie Nere perugine arruolatesi per l'Africa orientale. Alle 19 questo hanno lasciato la città, salutate da tutte le autorità civili, militari e politiche e da una grandissima folla, che ha tributato loro vibranti manifestazioni di entusiasmo e di saluto.

Camicie Nere in Africa

Il battaglione della "Ferrucci,, lascia Firenze acclamato inneggiando al Re e al Duce

Firenze, 1.

I fascisti fiorentini e la cittadinanza si sono adunati in piazza della Signoria per presenziare alla cerimonia della consegna del labaro da parte della 92.a Legione M.V.S.N. al 192. Battaglione «Francesco Ferrucci», destinato all'Africa Orientale. Erano presenti le autorità e le gerarchie, tra le quali S. E. il Prefetto Marzano, il Ministro di Stato sen. Perrone Compagni, il Segretario Federale, il Podestà, il Comandante del Corpo d'Armata e della Divisione, nonchè le rappresentanze dell'Esercito, delle associazioni combattentistiche e quelle del Partito. Il console comandante della 92. Legione ha consegnato il labaro della «Francesco Ferrucci» al console comandante la Legione in partenza. Ai vibranti discorsi dei due consoli hanno fatto seguito quelli del generale Doro, comandante il 19. raggruppamento legioni della M.V.S.N. e di S. E. Perrone, i quali hanno suscitato entusiastiche manifestazioni al Re ed al Duce.

Si è formato quindi un imponente corteo con alla testa il gagliardetto del Fascio ed il gonfalone del Comune con le loro scorte d'onore e quindi le gerarchie e le rappresentanze intervenute con vessilli e musiche. La colonna si è diretta alla stazione per accompagnare il comando ed il battaglione delle Camicie Nere della 192. Legione, i quali sono stati fatti segno ad entusiastiche manifestazioni da parte dei cittadini affollatisi lungo il percorso. Ai militi partenti, fierissimi nel loro portamento, i quali rispondevano con vivo entusiasmo al saluto della folla acclamante, sono stati offerti numerosi doni. Le manifestazioni si sono rinnovate fervidissime quando il treno si è messo in moto e le grida inneggianti al Duce da parte della folla che gremiva e banchine della stazione si confondevano con quelle delle Camicie Nere partenti, le quali dai finestrini sventolavano bandiere tricolori e fazzoletti dai colori di Roma.

Il patto di assistenza franco-sovietico

Parigi, 1.

Questa sera il signor Potenkine ha incontrato il signor Laval al Quai d'Orsay. Il colloquio è durato oltre un'ora ed al termine di esso Potenkine ha dichiarato ai giornalisti che deve ancora mettersi in rapporto col suo Governo. L'accordo non sarà quindi firmato prima di domani.

L'Agenzia Havas informa che il viaggio del signor Laval non subirà alcuno modificazione: è infatti logico che dopo il compimento di un atto diplomatico tanto importante quanto il patto di assistenza scambievole franco-sovietico i due Governi tengano a prendere contatto ufficialmente.

Il Duce presiede la terza riunione del Comitato Corporativo Centrale

L'accordo per il commercio librario - Il contratto tipo edizione a compartecipazione - L'Ente per la cellulosa

Roma, 1.

Il Comitato Corporativo Centrale ha tenuto oggi a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Capo del Governo, la terza riunione di questa sessione.

Il Duce ha aperto la seduta alle ore 17 accolto dal saluto dato dal Segretario del P.N.F. Si è ripresa e conclusa la discussione sulla relazione dei lavori compiuti dalla Corporazione del Mare e dell'Aria.

Sui provvedimenti predisposti hanno preso la parola il Guardasigilli, l'on. Cianetti, l'on. Pala, il Sottosegretario ala Marina Mercantile e il dott. Pirelli. Dopo che il Duce ha dato la parola all'on. Maicucci, il quale ha riferito sui lavori compiuti dalla Corporazione della carta e della stampa.

Sulle prime mozioni approvate dalla Corporazione hanno preso la parola il Ministro delle Finanze e il Sottosegretario alle Corporazioni ai quali ha risposto il relatore. Sono stati poi sottoposti all'esame del Comitato Corporativo Centrale l'accordo economico per la disciplina del commercio librario, stipulato tra la Federazione Nazionale Fascista degli industriali editori e la Federazione nazionale fascista dei commercianti del libro nonchè l'accordo economico per il contratto tipo edizioni a compartecipazione, stipulato tra il Sindacato nazionale fascista autori e scrittori e la Federazione nazionale fascista degli industriali editori, per regolare nel Regno mediante contratto tipo, i rapporti tra autori e scrittori da una parte ed editori dall'altra.

Il Comitato Corporativo Centrale, esaminati i due importanti accordi, ha espresso per entrambi la sua approvazione. Successivamente l'on. Amicucci ha continuato ad illustrare le altre mozioni approvate dalla Corporazione della carta e stampa ed in particolare quella riferentesi alla proposta istituzione di un Ente nazionale per la cellulosa e per la carta. Hanno preso la parola il dott. Pirelli, l'on. Angelini, il Sottosegretario di Stato alle Corporazioni, l'on. Muzzarini, il Ministro delle Finanze, l'on. Fassini, l'on. Caradonna.

Il Duce ha quindi riassunto la discussione.

Il Comitato Corporativo Centrale ha anche espresso il suo parere favorevole sulla proposta di costituzione di un comitato corporativo composto di datori di lavoro e di lavoratori per la disciplina dei rapporti economici attinenti alle industrie grafiche.

Il Sottosegretario di Stato alle Corporazioni ha poi presentato al Comitato Corporativo Centrale l'accordo economico collettivo per la disciplina dei rapporti di agenzia e di rappresentanza commerciale stipulato dalle Confederazioni degli industriali e dei commercianti e dalla Federazione agenti e rappresentanti di commercio, illustrandone le disposizioni principali.

La discussione proseguirà venerdì 3 maggio alle 17. La seduta si è chiusa col saluto al Duce.

Il Duce è il capo spirituale della giovinezza di tutto il mondo

Mussolini parla acclamato agli studenti stranieri partecipanti al convegno internazionale

Roma, 1

Il Duce ha ricevuto a palazzo Venezia, alla presenza del Segretario del P.N.F., i dirigenti della Confederazione internazionale degli studenti, il presidente della «Pax romana» che rappresenta gli studenti cattolici di tutto il mondo, il presidente della Confederazione internazionale degli studenti ebrei e un gruppo di studenti stranieri.

Dopo il «saluto al Duce», lanciato a gran voce da tutti i presenti, il dott. Dino Gardini presidente della C.I.E. ha portato al Duce il saluto della Confederazione che rappresenta oltre un milione di studenti. Hanno quindi parlato Plecity, vice presidente della Confederazione. Il dott. Etienne Berthet a nome degli studenti di Francia, Silaghi Victor per i rumeni, Palmay Istivani per gli ungheresi, i quali hanno espresso tutta la loro incondizionata ammirazione per le realizzazioni mussoliniane affermando il riconoscimento nel Duce il Capo spirituale della giovinezza.

Il Duce ha risposto compiacendosi per l'andamento dei lavori della Confederazione che ha seguiti con vivo interesse. Ha aggiunto di credere fermamente nella giovinezza ritenendo indispensabili i contatti attraverso cui i giovani delle varie Nazioni e i popoli possono conoscersi, comprendersi e collaborare.

Al termine del discorso il Duce è stato salutato da vive acclamazioni.

In occasione della chiusura del congresso della C.I.E. il Guf di Roma ha offerto un ricevimento in onore dei delegati delle varie Nazioni che sono stati in questi giorni ospiti di Roma. Al saluto portato ai delegati da un rappresentante del Guf di Roma, ha risposto il rappresentante del [illegible] degli studenti polacchi, anche a nome degli altri delegati, ringraziando il Guf di Roma per l'ospitalità ricevuta. Ha preso quindi la parola il dott. Gardini ringraziando anch'egli, nella sua qualità di presidente della C.I.E., il Guf di Roma e augurando ai delegati del congresso di poter presto tornare nella città Eterna. In ultimo Miss Liao, rappresentante degli studenti orientali, ha espresso ai partecipanti al congresso i calorosi sentimenti della sua nazione facendo voti per una più attiva collaborazione tra Europa ed Oriente.

Hitler invoca la solidarietà del popolo tedesco e ne rivendica l'onore

Berlino, 1.

Oggi il Cancelliere ha tenuto nel campo di Tempelhoff un discorso dinanzi ad una grandissima folla.

Il Cancelliere, dopo aver fatto un quadro delle condizioni in cui si trovava il popolo tedesco dilaniato dalle fazioni, ridotto un giocattolo nelle mani dello straniero e con la economia vicino alla morte, ha detto che ora è comparsa una nuova vita. La volontà palesa la fede e questa volontà si trova presso i dirigenti, questa fede nel popolo. Dopo aver affermato che la vera forza non consiste nelle divisioni e nei reggimenti, nei cannoni e nelle tanks, ma nel popolo stesso, nella sua unanimità e nella sua fede in un ideale, ha aggiunto:

"Non abbiamo che noi stessi,,

«Noi siamo riusciti a dare al popolo tedesco una nuova idea e a condurre questo popolo in tale idea verso una nuova forma vitale. Quando, ha continuato Hitler, i dirigenti si sono visti posti davanti ad un compito così gravoso come quello degli attuali dirigenti tedeschi? Pensate a quello che è la nostra Germania in confronto con gli altri paesi. Che abbiamo noi in fondo? Niente colonie, niente denaro, niente materie prime, niente credito all'estero, ma soltanto pesi, carichi, sacrifici imposte e salari minimi. Che cosa abbiamo in confronto alla ricchezza di altri Paesi, di altri Stati, di altri popoli, in confronto alle loro possibilità di vivere? Che cosa abbiamo? Soltanto una cosa, il nostro popolo. O è tutto o è niente. Non è che su di esso che noi possiamo contare, e se io considero tutto ciò, mi sembra che noi abbiamo più di quello che il resto del mondo potrebbe offrirci.

Questo noi possiamo proclamare davanti agli altri popoli. Voi non avete bisogno di temere che noi vogliamo qualche cosa da voi; siamo abbastanza fieri per riconoscere che noi non abbiamo che noi stessi. Con questo popolo dobbiamo riuscire e riusciremo a compiere i compiti che ci restano».

Ciò che la Germania vorrebbe

Dopo aver accennato all'opera svolta sopratutto per diminuire la disoccupazione, ha detto che bisogna continuare nello sforzo iniziato quindi ha proseguito:

«Ciò che vogliamo è chiaro; non vogliamo nè la guerra, nè disordini. Allo stesso modo che noi abbiamo stabilito la pace nel nostro popolo, noi non vogliamo altra cosa che la pace col resto del mondo. Noi sappiamo tutti che la grande opera non può essere condotta a buon fine che in un periodo di pace, tuttavia allo stesso modo che i dirigenti della nazione all'interno non hanno mai rinunziato al loro onore davanti al loro popolo, così essi non potranno mai rinunziare all'onore del popolo tedesco davanti al mondo.

Sappiamo ciò che noi dobbiamo al resto del mondo, ma possa esso comprendere ciò che non può mai rifiutare ad un popolo fiero; possa sopratutto comprendere una cosa: che la Germania di oggi non è la Germania di ieri; che il popolo tedesco di oggi non è il popolo tedesco dell'altro ieri, ma un popolo di duemila anni di storia».

Hitler ha concluso invitando il popolo a rinnovare davanti al mondo la professione di fede nella comunanza nazionale e nello Stato nazista.

Il riarmo germanico

Una riunione del Gabinetto inglese. Dissensi a Berlino? Informazioni e ripercussioni

Londra, 1.

Ha avuto luogo stasera la prima riunione del Gabinetto dopo le feste pasquali. Secondo l'agenzia «Reuter» il principale argomento discusso è stato lo sviluppo delle principali questioni europee, particolarmente per ciò che riguarda la decisione della Germania di costruire sottomarini.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Herald» raccoglie la voce di dissensi scoppiati nel Gabinetto germanico fra il Cancelliere, Von Neurath, Von Blomberg e Goering. Tutti sarebbero d'accordo nel sostenere la necessità di una politica di riarmo ma le loro opinioni divergerebbero circa i modi di attuazione. Goering e Blomberg deplorerebbero altamente i recenti annunzi ufficiali circa la coscrizione obbligatoria e la costruzione di sommergibili annunzi che hanno posto la Germania in gravi difficoltà internazionali. Qualora poi tale politica fosse continuata dichiarerebbero i due generali la Germania finirebbe per trovarsi in condizioni tali da non poter affrontare alcun conflitto con la possibilità di uscire vincitrice.

L'articolo del «Giornale d'Italia» sul programma tedesco dei riarmo navale è largamente riportato da tutti i corrispondenti di giornali e agenzie da Roma ed è in primo piano nella maggior parte della stampa odierna che si occupa sempre diffusamente della questione.

Byrator nel «Daily telegraph» scrive che le rivelazioni del «Giornale d'Italia» sono considerate nei circoli navali britannici come ancora al di sotto della verità e si prevede che il programma tedesco immediato raggiungerà un totale di non meno di 166 mila tonnellate. L'argomento che i sottomarini da 250 tonnellate attualmente in costruzione sono destinati a proteggere la sicurezza tedesca nel Baltico non può, osserva lo scrittore, non essere accolto con riserva, perchè non solo tali sottomarini hanno una autonomia di circa 4000 miglia, ma anche perchè gli incrociatori tascabili, costruiti anch'essi per la difesa del Baltico, possono essere utilizzabili dovunque avendo una autonomia di 10 mila miglia ad alta velocità e di 18 mila miglia a bassa velocità.

Lo stesso giornale in un altro articolo sul riarmo tedesco scrive che la Germania sta già cominciando a ripetere gli argomenti usati prima del 1914 e cioè che i suoi armamenti navali ubbidiscono solo a criteri di sicurezza e non sono in alcun modo diretti contro la posizione marittima della Gran Bretagna.

Il primo effetto della politica navale tedesca sarà quello di rompere l'esistente equilibrio navale.

Baldwin ha dichiarato che la Gran Bretagna deve possedere una aeronautica pari a quella di qualsiasi potenza che possa minacciarla dall'aria e pertanto occorrebbe dichiarare esplicitamente alla Germania che l'Inghilterra non si lascierà superare in costruzioni aeree. Questa non è una sfida ma la semplice è necessaria ripetizione di un canone fondamentale della politica inglese.

Il problema della montagna

In argomento corsero fiumi di inchiostro, nulla venne ancora deciso, ed il montanaro attende con paziente fiducia.

In realtà si tratta d'un problema molto vasto e complesso, e di soluzione non facile, ma piuttosto che i provvedimenti che si attendono siano inadeguati, è preferibile l'attesa, purchè non lunga, quando questa potrà contribuire ad una soluzione radicale.

Ho la convinzione che prescindendo dalla scelta e misura dei provvedimenti, una grave difficoltà da superare consista nella e sulla definizione della espressione «zona montana», e cioè a quanto ammonti la popolazione del Regno che ha assoluta necessità di adeguati provvedimenti economici.

La zona montana è vastissima, i montanari sommano a parecchi milioni, ed i provvedimenti di carattere economico che possano accontentare tutti i montanari d'Italia, formano una grave preoccupazione di carattere finanziario.

Si tratta dunque di fissare con pratico criterio i limiti precisi della vera zona montana, si tratta di stabilire quanti sono i montanari che hanno assoluta necessità di provvedimenti, perchè non tutti i montanari si trovano nelle stesse condizioni economiche.

Errore di principio

Un tentativo per aiutare la popolazione montana, venne fatto colla promulgazione del R. D. L. 29 Giugno 1923, n. 806, che contempla alcuni sgravi per i molini situati ad una altitudine superiore a metri 800 sul livello del mare.

Indipendentemente dalle dette insufficienti provvidenze, si tratta di un errore di principio, di carattere geofisico ed economico, perchè per segnare il limite delle zone montane, si volle tener per base una linea altimetrica uniforme, dimenticando che per quanto riguarda l'ambiente economico in relazione ai prodotti del suolo, la linea altimetrica uniforme, sta in stridente contrasto con la oscillante linea geofisica, che costituisce il vero ed unico indice per determinare il diverso limite altimetrico di separazione tra le zone montane bisognose di provvedimenti e le zone che non ne hanno bisogno.

Al recente congresso di Pinerolo, si discusse in merito alla accennata linea altimetrica, e se non mi sbaglio, venne proposto di fissare tre diverse linee altimetriche uniformi, una per l'Italia Settentrionale, una per l'Italia Centrale, ed una terza per l'Italia Meridionale.

Con questa proposta si vuol persistere nell'errore precedente, perchè anche tre diverse linee altimetriche uniformi, in luogo di una sola, nulla risolveranno, e provocheranno provvedimenti economici a favore di molte zone che non ne hanno bisogno, escludendo altre zone meritevoli di tali provvedimenti.

Se si vuol risolvere praticamente il problema, conviene tener per base non una o più linee altimetriche uniformi, ma diverse linee geofisiche, che nella nostra penisola sono molto capricciose e segnano, per quanto riguarda l'ambiente economico ed i prodotti del suolo, oscillazioni sensibilissime, che molte volte raggiungono rispetto all'altitudine, parecchie centinaia di metri.

Nell'Italia Settentrionale, le dette oscillazioni altimetriche sono marcatissime, e per i confronti gli esempi non mancano. Basterà solo accennare che nella provincia di Udine l'abbassamento dei limiti altimetrici della vegetazione, si aggira sui 400 metri, e tale differenza appare ancor più sensibile, se il confronto è fatto con alcune zone meglio favorite dalla natura.

Difatti nella nostra provincia, la coltura redditizia della vite cessa a 350 metri di altitudine, mentre nell'Alto Adige la vite dà un abbondante ed ottimo prodotto fino ad 800 metri, ed in Valtellina anche oltre i 900 metri. Nel Piemonte, la vite si spinge ad altitudine ancor maggiore. Per gli altri prodotti agricoli, comprese le essenze legnose, la differenza è presso a poco eguale.

Per dimostrare quanto fallace sia la linea altimetrica uniforme destinata a definire la zona montana, aggiungerò che conforme la precitata Legge, che fissa la linea di separazione ad 800 metri di altitudine, di tutta la zona montana della provincia di Udine, solo quattro Comuni, cioè Sauris, Forni di Sopra, Forni Avoltri, Camporosso, possono godere delle provvidenze contemplate, mentre fuori della nostra provincia, non poche e vaste zone con buona economia locale, sarebbero favorite senza plausibile ragione.

Soluzione possibile

Ho dunque dimostrato abbastanza chiaramente, che per segnare il limite se non esatto, ma almeno molto prossimo al vero delle zone montane meritevoli di efficaci provvedimenti, conviene abbandonare il sistema di una o più linee altimetriche uniformi, per seguire il principio delle linee geofisiche

A VENTI ANNI DAL MAGGIO INTERVENTISTA

Le disposizioni del Partito per le cerimonie dell'annuale dell'entrata in guerra

Gli ordini per la nona Leva fascista

Roma, 1

Il «Foglio d'ordini» del P. N. Fascista uscito stamane reca le seguenti disposizioni per la Nona Leva fascista (24 maggio XIII):

«Il 24 Maggio XIII, ventesimo annuale dell'entrata in guerra, alle ore 10, alla presenza delle gerarchie del Regime, di rappresentanze delle forze armate e di associazioni combattentistiche, sarà effettuata in tutta l'Italia la Nona Leva fascista con le forze seguenti:

Piccole Italiane 111.877
Giovani Italiane 34.839
Giovani Fasciste 30.728
Balilla (classe 1921) 176.729
Avanguardisti (classe 1917) 140.308
Fascisti universitari e Giovani Fascisti (classe 1913) 243.712

Alle ore 9,30 nei luoghi di concentramento dei Capoluoghi di provincia, fascisti designati dalla Associazione nazionale fra Mutilati e Invalidi di guerra d'intesa con l'Istituto del Nastro Azzurro, con l'Associazione volontari di guerra e Combattenti parleranno ai giovani inquadrati nelle organizzazioni del Regime.

Negli altri comuni parleranno fascisti designati dai Segretari Federali tratti dalle file dei reduci, dagli Istituti fascisti di cultura, dai GU.F. e dai Fasci Giovanili di Combattimento.

Le rappresentanze delle associazioni combattentistiche delle forze del lavoro e giovanili, prima di recarsi sul luogo dell'adunata, sfileranno dinanzi ai monumenti o alle lapidi che ricordano i Caduti della guerra.

La formula del giuramento, nel Capoluogo sarà pronunciata dal Segretario Federale: negli altri comuni dal Segretario del Fascio di Combattimento.

Ai giovani saranno consegnate le ricompense al valor civile. I giovani in servizio militare rimarranno in forza ai G.U.F. e ai F.G.C. fino al termine della ferma: ultimata la ferma passeranno contemporaneamente nei Fasci di Combattimento, nella Milizia Universitaria, e, in base ai contingenti stabiliti, nella M. V. S. N.

Nelle provincie saranno effettuate manifestazioni sportive, alle quali parteciperanno gli iscritti ai G.U.F. e ai F.G.C.

L'Opera Nazionale Balilla svolgerà nel pomeriggio la festa ginnastica nazionale. Gli esercizi ginnico sportivi, a mezzo della radio, saranno comandati dal Foro Mussolini.

Dalle ore 9 alla mezzanotte reparti delle associazioni combattentistiche e delle organizzazioni giovanili si alterneranno, con i reparti delle forze armate della Milizia, nel servizio di guardia alla Tomba del Milite Ignoto e ai monumenti dei Caduti per la guerra.

A ROMA. — La leva avrà luogo in Piazza Venezia alle ore 10 davanti all'Altare della Patria, sul quale Balilla e Piccole Italiane canteranno gli inni della guerra e della rivoluzione. Ore 10,30 sfilata lungo la via dell'Impero dei reparti che parteciperanno alla leva. Ore 11,30 le forze combattentistiche dell'Urbe renderanno omaggio a S. M. il Re, nella piazza del Quirinale. Ore 12, le forze combattentistiche dell'Urbe si concentreranno in piazza Venezia per rendere gli onori al Milite Ignoto. La sezione della Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di guerra di Roma consegnerà alla Legione romana Mutilati le mitragliatrici; gli ufficiali consegneranno al Duce il distintivo della Legione.

A TRENTO. — Inaugurazione del monumento a Cesare Battisti. Il Direttorio del P.N.F. sarà rappresentato da un vice segretario.

La organizzazione e la direzione delle manifestazioni sono affidate ai Segretari Federali d'intesa coi comandanti della M. V. S. N. e coi presidenti dei comitati provinciali dell'O. N. B.; in Roma sono affidate alla presidenza centrale dell'O. N. B. d'intesa col comando generale della M. V. S. N. e col Segretario Federale.

Per l'uniforme, l'imbandieramento e l'illuminazione delle sedi, per i servizi dei complessi bandistici e corali dell'O. N. D., valgono le consuete norme.

in relazione al prodotto del suolo.

Di prima impressione può sembrare che la determinazione delle linee di separazione, che necessariamente saranno numerose, abbia da formare una grave difficoltà a causa di molti elementi geofisici, come ad esempio, linee isotermiche, piovosità nebulosità ecc. ecc. che concorrono alla esatta determinazione delle stesse.

In realtà la soluzione non è tanto facile, ma mi pare che le difficoltà non siano insuperabili. Conforme il mio modesto pensiero, ogni provincia comprendente zone montane, dovrebbe determinare nel proprio territorio il limite delle zone montane ad opera di una competente commissione, ed in base ai principi di massima che saranno fissati dal Ministero per l'Agricoltura e Foreste.

Si potrà obiettare che l'opera delle singole commissioni provinciali non potrà, per intuitive ragioni, riuscire uniforme. Ciò è vero, ma tale pericolo potrà esser quasi del tutto eliminato dalla severa opera di controllo e coordinazione da parte del predetto Ministero.

Naturalmente non si potrà ottenere una classifica del tutto uniforme e precisa, ma sarà possibile che detta classifica risulti molto prossima all'equità, e ben più esatta di quella risultante da una o più linee altimetriche uniformi.

Per meglio raggiungere lo scopo, sarà utile procedere alla revisione quinquennale o triennale dei limiti delle zone, sia per includere nuove zone, sia per escludere delle zone che in base ad ulteriore esame appariranno non meritevoli di provvidenze.

Colla definizione della vera zona montana, sarà fatto un gran passo per decidere in merito alla scelta e misura dei provvedimenti invocati dei montanari, e ad opera compiuta si vedrà che i montanari da soccorrere saranno meno numerosi di quanto a una prima impressione, si possa credere, ed i provvedimenti non formeranno un ostacolo insuperabile per la finanza dello Stato.

Provvedimenti complementari

La redenzione delle zone montane deve esser completa, ma per raggiungere tale scopo, si osserva che i provvedimenti di carattere generale che saranno emanati, non potranno riuscire sufficienti a sanare tutte le piaghe dei montanari, specialmente se si considera che tali provvedimenti, date le scarse possibilità finanziarie dello Stato, non trasformeranno certo le zone montane in una terra promessa.

Nel territorio montano che resterà determinato dalle linee di separazione a cui ha accennato, esistono delle zone non vaste nè numerose, che si trovano in condizioni di eccezionale disagio, per le quali i provvedimenti di carattere generale non saranno bastevoli.

Prescindendo dunque dalla determinazione delle zone montane da soccorrere con provvedimenti di carattere generale, è necessario, per render completa ed efficace l'opera del Governo, compilare un elenco dei pochi Comuni montani che trovansi in condizioni di eccezionale disagio, e fissare per questi delle provvidenze più sostanziali di carattere straordinario.

Per formare il detto elenco, le già citate commissioni provinciali, dovrebbero tener conto, oltre che delle linee geofisiche di altitudine in relazione al prodotto del suolo, anche dei seguenti elementi economici:

1) Limite della sovraimposta comunale.

2) Entità del patrimonio comunale rispetto alla popolazione.

3) Essenze preponderanti che formano il patrimonio forestale dei Comuni, ed esame del valore netto di macchiatico, anche in relazione alle piazze di smercio.

4) Proporzione dei prodotti del suolo che godono o non godono della protezione doganale.

5) Densità della popolazione rispetto al terreno coltivabile ed al grado di produttività dello stesso.

6) Numero dei capi di bestiame bovino posseduti da ciascuna famiglia.

7) Viabilità e distanza dalla ferrovia.

8) Emigrazione temporanea all'Estero precedente alla guerra e relativa influenza nel caso che la stessa sia diminuita o totalmente mancata.

Quest'ultimo punto è di capitale importanza, e va accuratamente approfondito.

Giuseppe Micoli

Navi francesi a Napoli in visita ufficiale

Gli ufficiali a Roma L'omaggio al Re e al Duce

Roma, 1.

Il giorno 8 maggio giungerà a Napoli, in visita ufficiale, una parte della prima squadra francese, costituita dalle seguenti navi: incrociatori «Aigerie» portante l'insegna del comandante in capo della prima squadra Vice Amm. Mouget; «Tourville», «Dupleix»; esploratori: «Tartù», portante l'insegna del contrammiraglio Laborde, «Albatros», «Le Chevallier Paul», «Gerfaux», «Vautor», «Aigle». La squadra sosterà a Napoli fino al 14 maggio. L'11 maggio gli Ammiragli Mouget e Laborde si recheranno a Roma con una rappresentanza degli ufficiali delle navi francesi e vi rimarranno due giorni, durante i quali saranno ricevuti da S. M. il Re e dal Capo del Governo. A ricevere i graditi ospiti saranno a Napoli l'incrociatore «Zara» con il comandante in capo della prima squadra navale, due incrociatori e sei cacciatorpediniere della stessa forza navale.

L'EUROPA DANUBIANA

L'incontro di Venezia

I preparativi - La conferenza a palazzo Fini Gli alloggi e le sale per i servizi

Venezia, 1 *(per telefono)*

Fervono i preparativi per l'incontro del nostro Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri, on. Suvich, coi Ministri degli Esteri d'Ungheria e d'Austria.

Sedi del convegno saranno i palazzi Serro, Fini e Gritti, che conservano insieme tante memorie della antica storia veneziana e che hanno partecipato fino ai nostri giorni a tanti avvenimenti internazionali e ospitato Sovrani e Principi, assieme ad alcune tra le personalità più eminenti della Chiesa, dell'arte e delle lettere di tutto il mondo.

I tre palazzi, allineati tra il pittoresco Campo di Santa Maria Zobenigo e quel gioiello dell'architettura gotica che va sotto il nome di Palazzo di Desdemona, sorgono sul Canalazzo, davanti alla maestosa basilica della Salute e alla storica Abbazia di S. Gregorio, alla quale il Principe Mdivani, suo proprietario, sta ora donando tutta la grazia del suo aspetto primitivo.

La conferenza avrà luogo nella sala d'onore di palazzo Fini, e cioè di quello che sta al centro del gruppo. Vicino a questa sala, che domina il piano nobile del palazzo, è la grande stanza da letto che servì al riposo di alcune tra le più illustri personalità del mondo: Alfonso XIII di Spagna, Re Giorgio di Grecia, Federico Guglielmo di Prussia, il Principe di Galles, il Principe di Borbone Parma. La celebre stanza da letto, che s'adorna di pregevoli dipinti di Paolo Veronese ed è arredata nello stile del tardo '700, sarà assegnata al Capo di una delle delegazioni straniere. Questo palazzo, costruito nell'epoca dello stile barocco, è il capolavoro più riuscito di tale genere di architettura ed è stato costruito con grande ricchezza, appoggiandolo a palafitte di legno di cedro reggenti blocchi di marmo.

Il palazzo Serro, appoggiato al palazzo Cauterini - Fasan, che la leggenda vuole sia stato abitazione di Desdemona, fu edificato nel 1369 e fu completamente restaurato nel secolo XVI e acconciato secondo il gusto del tempo. Gli architetti però conservarono al suo secondo piano il carattere della architettura gotica, perfettamente armonizzata coi motivi della Rinascenza che adornano altresì la facciata. Qui prenderà alloggio una delle delegazioni e numerose delle sue sale più ricche e più vaste saranno a disposizione degli uffici di Segreteria.

Nel palazzo Gritti, il quale prospetta la sua facciata nel luminoso campo di Santa Maria Zobenigo, saranno ospitati i giornalisti della stampa internazionale, i quali avranno a loro disposizione sale di scrittura e di convegno, e ciò che potrà occorrere alla loro missione.

La conferenza preliminare danubiana si inizierà, come è stato annunciato, il giorno di sabato 4 corrente, nella mattina del quale giungeranno, molto probabilmente per via aerea, i componenti delle delegazioni d'Austria e d'Ungheria.

Frattanto sarà a Venezia venerdì mattina il cerimoniere del Ministero degli Esteri, co. Senni, il quale disporrà convenientemente perchè gli ospiti possano essere degnamente accolti e perchè siano perfettamente sistemati tutti i servizi inerenti a tale importante convegno.

La conferenza, a quanto si calcola, avrà la durata di tre giorni. Ad essa parteciperanno, assieme ai Ministri degli Affari Esteri delle due Nazioni straniere, i rispettivi rappresentanti presso il Quirinale.

Fantasmagorie berbere salutano i Principi a Nalut

Nalut, 1.

I Principi di Piemonte hanno fatto il loro ingresso a Nalut alle ore 20 in una fantasmagorica scena, nella quale le luci del tramonto si confondevano coi lampi dei bengala che illuminavano il candido villaggio italiano ed il gruppo bizzarro del villaggio berbero. Cento colpi di cannone hanno salutato l'arrivo, mentre giuochi di luci venivano proiettati dai riflettori sul cielo. Dinanzi all'albergo in cui i Principi si sono recati si è schierato il 3. battaglione libico. Il comandante la zona col. Berio, ha reso omaggio ai Principi ed ha presentato le personalità italiane ed i notabili indigeni.

Nelle adiacenze erano convenuti non meno di cinquemila arabi acclamanti. Dopo il battaglione libico, che è sfilato davanti ai Principi, si è svolta la sfilata di uno squadrone di spahis, al suono di marce e musiche caratteristiche. Indi la piazza è stata invasa dalla popolazione festante, che agitava fiaccole ed elevava canti. Sul centro della piazza, davanti ai Principi, che assistono dall'atrio dell'albergo, giunge un gruppo di negri con tamburi dalla caratteristica nenia, che svolge una pittoresca fantasia con danze e canti africani. I Principi li seguono con interesse mentre da tutti i punti prospicienti la piazza, la folla indigena si accalca per applaudire. Alle 22 il Castello Berbero si è illuminato di luci rosse, mentre tutta la città risplende di torce a vento e fiaccole multicolori.

Il Ministro Razza al Vittoriale

ospite di Gabriele d'Annunzio

Gardone Riviera, 1.

E' stato ospite di Gabriele d'Annunzio il Ministro dei Lavori Pubblici, on. Razza, qui arrivato per visitare le grandi opere del Vittoriale.

Il Comandante ha trattenuto il Ministro a colazione, quindi, insieme con l'architetto Maroni, lo ha accompagnato a visitare i lavori in corso fin sul colle ove sorgerà il teatro e sulla prua della nave «Puglia», da dove sono stati sparati a salve colpi di cannone in onore del Duce, dell'Italia Nuova e del Legionario ospite.

Alcuni fasci di garofani rossi sono stati deposti dal Comandante e dal Ministro sul monumento dei Caduti della Grande Guerra, sulla piazza di Gardone Riviera e sulle arche dei Legionari sul Colle Sacro del Vittoriale.

Alla Mostra del Tiziano

Due preziose tele provenienti dalla Russia

Venezia, 1.

Sono giunte oggi dalla Russia due opere del Tiziano, raffiguranti rispettivamente «San Sebastiano» e «La Maddalena pentita», di proprietà del Museo dell'Eremitaggio di Mosca. Le due preziose tele sono state scortate durante il loro viaggio dalla vice direttrice del Museo dell'Eremitaggio e dal R. Console italiano

I due dipinti, di meravigliosa bellezza e perfettamente conservati, saranno collocati domani a Ca' Pesaro, sede della Mostra mondiale del Tiziano la quale continua ad essere frequentata da una folla di amatori d'arte e da turisti italiani e stranieri.

La proroga degli accordi

sulla riduzione delle ore lavorative degli operai dell'industria

Roma, 1

La Confederazione fascista degli industriali comunica che, di accordo con la Confederazione dei lavoratori della industria, è stato stipulato un accordo per la proroga dell'accordo interconfederale 11 ottobre 1934 XII sulla riduzione delle ore di lavoro e degli accordi interconfederali integrativi aventi tutti la scadenza al 16 aprile. Tali accordi pertanto risultano prorogati oltre tale data ad ogni effetto e ciò finchè non saranno concordati fra le confederazioni stesse i nuovi provvedimenti attualmente in corso di studio per la attuazione della decisione del Gran Consiglio del Fascismo relativi alla adozione permanente della settimana di 40 ore.

L'incremento dell'Artigianato 2335 apprendisti ai campionati di mestiere

Roma, 1

Il Consiglio Nazionale della Federazione dell'Artigianato ha tenuto la sua seduta ordinaria sotto la Presidenza dell'on. Buronzo, assistito dal direttore della Federazione console Eliseo. Il consiglio ha approvato il bilancio consultivo 1934. Nello svolgimento dei lavori ha preso atto che alle gare provinciali dei campionati nazionali di mestiere hanno partecipato 2335 apprendisti, tra i quali sono stati prescelti 284 campioni provinciali. Ha vagliato i brillanti risultati ottenuti ed ha trattato con particolare interesse la soluzione di questi problemi tecnici che tendono a rendere i mezzi di attuazione delle gare sempre più rispondenti alle finalità per cui furono istituite.

Ha esaminato inoltre, su uno schema di progetto predisposto dalla Direzione, il problema della regolamentazione della patente di mestiere, in modo da fissare i criteri di massima da sottoporre allo studio dei rappresentanti provinciali delle categorie rappresentate. E' stata quindi esaminata l'opportunità di sviluppare e migliorare sempre più i rapporti di collaborazione fra i dirigenti nazionali delle arti ed i dirigenti delle organizzazioni provinciali. Infine il Consiglio ha votato un ordine del giorno, nel quale si esprime alla presidenza e alla direzione il riconoscente plauso per il magnifico sforzo con il quale tende a potenziare l'organizzazione dello artigianato. La seduta si è chiusa col saluto al Duce.

Fabbricazione e prezzo della carta per giornali

Roma, 1 *(per telefono)*

La commissione nominata dalla Corporazione della Carta e Stampa con l'incarico di stabilire le caratteristiche tecniche della carta per i giornali, a quanto ci risulta, ha già assolto il suo compito ed ha avviato a soluzione lo importante problema.

La commissione, dopo due riunioni tenute a Roma e un'altra a Milano presso l'Istituto di sperimentazione competente, ha concluso i suoi lavori e rimesso al Ministero delle Corporazioni le conclusioni alle quali è pervenuta. Secondo queste decisioni vengono fissati i requisiti tecnici minimi ai quali la carta dei giornali deve corrispondere per evitare alle aziende editrici di andare incontro ai danni derivanti da differenze di fabbricazione. Il Ministero delle Corporazioni provvederà ora a comunicare tale decisione a tutte le organizzazioni sindacali interessate perchè ne prendano visione e provvedano a farla applicare.

La questione del prezzo della carta dei giornali, che formò anche oggetto di ampia discussione in seno alla Corporazione della carta e stampa, è stata invece lasciata impregiudicata in attesa di ulteriori determinazioni. A quanto ci risulta il prezzo di vendita sarà per ora mantenuto inalterato, in attesa che la questione possa essere risolta con l'entrata in funzione dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta, deliberata dal Consiglio dei Ministri allo scopo di dare efficienza alla fabbricazione della cellulosa da parte dell'industria nazionale o di porre, con la collaborazione di altre industrie interessate, tale ramo di attività nelle migliori condizioni per attrezzarsi alla produzione della cellulosa imbiancabile.

Il collocamento della manodopera

L'ufficio unico e le sezioni professionali

Roma, 1 *(per telefono)*

Le disposizioni emanate dal Ministero delle Corporazioni sul riordinamento degli uffici di collocamento, intese nel loro significato letterale e non tenendo conto del complesso delle istruzioni diramate dal Ministero stesso, hanno dato luogo nelle Provincie ad errate interpretazioni, ritenendo che nel campo del collocamento nessun rapporto possa intercedere tra l'ufficio unico e le sezioni professionali. Questa interpretazione evidentemente può dar luogo a inconvenienti e malintesi che è doveroso subito chiarire.

E' da tenere conto anzitutto che, secondo le disposizioni ministeriali, dai dirigenti degli uffici tecnici dipendono tanto i collocatori rionali quanto, per il tramite di questi ultimi, i collocatori e gli impiegati degli uffici del capoluogo e della periferia; e che d'altra parte le operazioni di collocamento, di iscrizione dei disoccupati, di avviamento al lavoro, ecc., se restano integralmente affidate alle sezioni professionali ed ai loro organi periferici non possono non essere disciplinate, nei confronti degli uffici provinciali, attraverso l'azione di vigilanza e di coordinamento della commissione direttiva, che è presieduta dal Segretario Federale e di cui fanno parte i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Il dirigente dell'ufficio unico è responsabile verso il Segretario Federale dell'andamento di tutti i servizi del collocamento della Provincia, e per questa sua responsabilità non può non rappresentare l'organo cui spetta il compito di attuare le direttive che in materia di collocamento ritengono di impartire le competenti commissioni.

Di qui la assoluta necessità che i rapporti tra l'ufficio unico e le sezioni professionali siano, anche per le funzioni del collocamento, improntate ad uno spirito di fattiva collaborazione, in modo da realizzare quella necessaria unità di indirizzo che è richiesta dal contemperamento delle esigenze ai vari settori della attività economica, appunto in vista del collocamento stesso.

Peraltro qualora l'azione dei dirigenti dell'ufficio unico in tale campo non dovesse rispondere alle superiori direttive della commissione i rappresentanti delle organizzazioni dei lavoratori avranno sempre modo di fare, in seno alla commissione stessa, i conseguenti rilievi e le proposte del caso. Le commissioni direttive faranno pervenire al Ministero delle Corporazioni le proposte circa l'assetto organizzativo da dare agli uffici per il collocamento nelle diverse sezioni professionali.

Il congresso cotoniero internazionale

Oltre 200 delegati a Roma in rappresentanza di 21 Paesi

Roma, 1

Domattina, nella sede dell'Istituto Internazionale di Agricoltura, a Villa Umberto, avrà inizio il 17° congresso internazionale cotoniero, ai cui lavori partecipano oltre duecento delegati rappresentanti di ventun Paesi. Numerosi sono i temi all'ordine del giorno, fra i quali speciale importanza rivestono i seguenti: 1) convenzioni e accordi di prezzo per i filati; 2) effetti del prezzo dell'argento sul commercio mondiale dei cotoni; 3) problema cotoniero egiziano; 4) la posizione del cotone americano nel mondo; 5) contratti cotonieri a peso netto; 6) qualità di cotone richiesto dalle filature; 7) fibre complementari al cotone; 8) impedimenti al commercio internazionale e mezzi per eliminarli; 9) cotoni sud-americani; 10) recenti invenzioni nel campo del macchinario tessile per i cotoni.

I lavori del congresso dureranno tre giorni e si chiuderanno con una visita a Littoria e a Sabaudia.

La diplomazia interviene

ma nel Chaco si combatte ancora

Rio de Janeiro, 1.

Gli Ambasciatori delle grandi Potenze hanno visitato il Ministro degli Esteri per esprimere il desiderio del loro Governo, che il Brasile accetti l'invito fatto congiuntamente dagli Stati Uniti, dal Cile e dal Perù di partecipare alle trattative per il componimento del conflitto del Chaco. Si crede che il Brasile darà una risposta favorevole che sarà consegnata prestissimo.

Intanto nel Chaco continua la lotta: si apprende da La Paz che le truppe boliviane si sono impadronite del fortino Pozo del Tigre.

(Radio Stefani)

Le spese militari francesi

Una rettifica governativa

Parigi, 1.

Il Ministero delle Finanze qualifica completamente inesatte le informazioni dei giornali secondo le quali l'ammontare delle spese militari supplementari raggiungerebbe questo anno la cifra di otto miliardi e che il Governo avrebbe deciso la emissione di un prestito di 4 miliardi per assicurarne il finanziamento.

Ziwar Pascià si dimette

da Capo del Gabinetto egiziano

Cairo, 1.

Ziwar Pascià Capo del Gabinetto, ha presentato le sue dimissioni a Re Fuad perchè considera fallita la sua missione di mediatore fra Re e Governo. Le dimissioni non sono ancora state accettate. Si assicura che si fanno sforzi per persuadere il Pascià a restare al potere.

Le truppe comuniste minacciano una città cinese

Lo sgombero delle donne e dei fanciulli esteri

Pechino, 1.

L'avanguardia delle truppe comuniste si trova a sole quindici miglia dalle porte di Yunnanfu. La maggior parte delle donne e dei bambini inglesi, americani e francesi lasciano quella città in ferrovia. I rimanenti partiranno appena possibile. Le forze comuniste comprenderebbero 15 mila uomini. Essi sono inseguiti da vicino dalle truppe governative a nord est della città. Si crede che il personale del Consolato americano si prepari a lasciare la città con gli archivi dell'ufficio.

Quattro religiose francesi non hanno voluto partire e si è inoltre senza notizie di cinque missionari rimasti al loro posto nella regione occupata dai rossi.

(Radio Stefani)

Le lotte politiche in India

Un altro assassinio

Simla (India), 1.

Khantahib Zangi, Capo della frazione favorevole agli inglesi in seno alla tribù dei Maddakhel del Waristan, è stato assassinato insieme ad un fratello e ad un cugino. La loro casa era stata dapprima bombardata senza successo. Gli assassini allora vi penetrarono a viva forza, uccidendone gli inquilini a colpi di rivoltella. Vi è ora la minaccia di altri gravi disordini.

Non si conoscono le varie ragioni del delitto ma potrà darsi che esso sia in relazione con la sordini soprannominato Pak, ultima notizia che un istigatore di ultimo superstite della ribellione di Khost del 1933, aveva ricevuto asilo presso Zangi. Si pensa anche che l'assassino possa essere stato istigato dalla frazione dei Maddakhel, favorevole agli afgani, nel timore che Pak potesse suscitare di nuovo qualche agitazione contro l'Afganistan. Le autorità inglesi seguono attentamente la situazione.

La festa nazionale celebrata in Austria

Il significato del Littorio citato ad esempio

Vienna, 1.

Per la festa nazionale austriaca la città è imbandierata. Tutta la stampa dedica all'avvenimento articoli di fondo nei quali si rileva che oggi cade il primo anniversario della nuova costituzione e del concordato.

La «Reichspost» scrive che la riforma statale non è ancora matura come non poteva attendersi in tale breve spazio di tempo. Il giornale fa appello alla volontà e allo spirito di unione dei cittadini, rilevando fra l'altro come non invano il Fascismo italiano abbia scelto a simbolo il Fascio Littorio, dimostrando che fragili verghe isolate diventano, se unite, infrangibili.

I giornali pongono in evidenza il telegramma particolarmente cordiale, contenente auguri di felicità dell'Austria, diretto dal Presidente cecoslovacco Masaryk al Presidente federale Miklas.

Il ritorno a Roma del Cardinale Pacelli

dopo le celebrazioni di Lourdes

Roma, 1

Alle 19,45 ha fatto ritorno il Card. Pacelli, Segretario di Stato e Legato pontificio alle celebrazioni di Lourdes, accompagnato da Mons. Ottaviani, sostituto della Segreteria di Stato e dagli altri componenti la missione pontificia. Alla stazione hanno ossequiato il Cardinale Mons. Pizzardo, Segretario degli Affari ecclesiastici straordinari, Mons. Borgoncini Duca, Nunzio apostolico presso il Quirinale, l'Incaricato d'Affari dell'Ambasciata d'Italia e tutti i membri del Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede, il Governatore della Città del Vaticano, numerosi prelati della Segreteria di Stato e alti funzionari dei Dicasteri vaticani.

Il Cardinale, salito in automobile, si è diretto alla Città del Vaticano.

La sentenza nel processo della Fregene

Roma, 1

La 1ª Sezione della Corte d'Assise ha pronunciato oggi la sentenza nel processo della «Fregene», con la quale sentenza sono condannati: il rag. Michele Cerati, il comm. Attilio Fugagnolli e il rag. Delle Nogare ad anni 10 e sei mesi di reclusione ciascuno, con il condono di tre anni.

Coraggioso salvataggio compiuto a Veglia da un Avanguardista

Fiume, 1.

Un emozionante salvataggio è stato compiuto nell'Isola di Veglia. Un alunno dell'asilo, Marcello Sintich, di 5 anni, veniva da un colpo di bora staccato da un gruppo di bimbi che giocavano sulla spiaggia e trascinato dalle onde. Mentre i bimbi non sapevano che fare, le grida di un pescatore distante richiamavano l'attenzione dell'Avanguardista italiano che fare, le grida di un pescatento a rattoppare le reti. Il giovane Achillich si tuffò immediatamente in acqua, vinse i marosi, afferrò il naufrago, riuscendo a tenerlo a galla fino al sopraggiungere della barca col pescatore che aveva dato l'allarme, e che li portò a riva. Il piccolo naufrago era svenuto, ma si riprese. Il coraggioso Achillich rispondeva, a coloro che si rallegravano con lui, di non avere fatto altro che un bagno fuori stagione. Il Segretario generale dei Fasci all'estero ha nominato il giovane Carlo Achillich, che ha, per tre anni consecutivi, preso parte ai campeggi dei Fasci all'estero in Patria, caposquadra per merito distinto, e lo ha segnalato al Ministero dell'Interno.

Il sen. Brandolini si è spento a Padova

Padova, 1.

Il Senatore conte Girolamo Brandolini conte di Valmarina è qui deceduto ieri. Egli era nato a Milano il 16 maggio 1870. Fu allievo della Scuola Militare, dalla quale uscì con il grado di sottotenente di Cavalleria. Lasciò nel 1898 il servizio effettivo. Dal 1890 al 1892 fece parte del Corpo di spedizione in Eritrea. Consigliere comunale di Venezia, fu eletto per la prima volta deputato al Parlamento nel 1900 ed il mandato gli fu confermato nelle legislazioni successive fino al 1913. Il 16 ottobre di quello stesso anno veniva nominato senatore del Regno. Combattè nella grande guerra europea, prendendo parte ad importanti azioni guadagnandosi una croce di guerra sul fronte trentino. Per il suo brillante contegno nella battaglia del Piave del 1918 fu decorato inoltre di una medaglia d'argento al valor militare. Lasciò il servizio col grado di colonnello. Al Fascismo egli dette tutto il suo appoggio fattivo e significativo, rendendosi benemerito per il suo alto patriottismo.

Un primato aereo stabilito in America

New York, 1.

Un aeroplano ha stabilito un nuovo record transcontinentale per apparecchi commerciali volando da Los Angeles a New York in ore 11 e 5 primi, battendo così di 29 primi il record precedente stabilito nel febbraio scorso. L'aeroplano che ha dovuto lottare contro la sabbia, ha mantenuto la velocità oraria di oltre 200 miglia.

Il viaggio inaugurale della linea aerea Londra - Brindisi

Roma, 1.

L'apparecchio dell'«Imperial Airways», che compie il viaggio inaugurale del servizio Londra-Brindisi in collegamento con le linee per il sud Africa e l'Australia, giunto ieri nel pomeriggio all'Aeroporto del Littorio, è ripartito alle ore 8.10 per Brindisi.

Vigilia elettorale in Francia

Un agente ucciso in un conflitto con i comunisti

Parigi, 1.

A Fagnolet durante una riunione delle elezioni amministrative un gruppo di comunisti volendo entrare per forza nella sala della riunione ha provocato la reazione di avversari politici. E' seguito uno scambio di colpi di arma da fuoco in seguito al quale si deplorano la morte di un agente di polizia e alcuni feriti. Il Ministro dell'Interno ed il Prefetto di Polizia recatisi stamane all'Istituto medico legale, hanno decorato con medaglia d'oro, per l'atto di coraggio, la salma del disgraziato agente.

La "duemila ghinee" vinta da un cavallo di Aga Kan

Londra, 1.

Oggi, all'ippodromo di New Market, dinanzi a grande folla con tempo coperto, si è disputata la corsa delle duemila ghinee, con il seguente risultato:
Theft, pure del Principe Aga Khan, dato a 7/2; 2. ad una lunghezza Theft, pure del Principe Aga Khaon, dato a 11/2; 3., a due lunghezze, Seafe Uest del sig. Gordon, dato a 100/7; 4. Bobsleigh, di Lord Derby, che era favorito a 7/4. Il vincitore ha fatto una corsa magnifica. Il fantino ha detto che non ha mai avuto bisogno d'incitarlo fortemente. Il Principe Aga Khan si trova attualmente in Riviera ma era presente sua figlia. Vi era invece Lord Derby, che è rimasto molto deluso nel vedere il suo cavallo finire soltanto 4.o, dopo che nel primo quarto di miglio era stato alla testa. Bahran ha vinto tutte le corse nelle quali si è presentato. Il Principe Aga Khan aveva già vinto la duemila ghinee nel 1924 col cavallo Diotthom.

IN BREVE

ESTERO

La Principessa Mafalda d'Assia ha visitato, festeggiatissima la Fiera campionaria di Filippopoli.

E' stato condannato a cinque anni di lavori forzati il barone Mils Stierstedt, ex ciambellano del Principe Carlo, fratello del Re di Danimarca, per abuso di fiducia verso il Principe.

INTERNO

Ai Martiri fascisti è stato dedicato un Sacrario a Terni, nella sede della Federazione dei Fasci. Il Duce ha fatto deporre in suo nome una corona d'alloro.

Il Segretario del Partito ha visitato i lavori in corso in piazza di Siena per il concorso ippico internazionale che si svolgerà in Roma dal 4 all'11 corrente.

Manlio Morgagni, presidente dell'Agenzia Stefani, è stato nominato cavaliere di gran croce della Corona d'Italia.

Una offerta di centomila lire per la creazione della sede della «Casa della Madre e del Bambino» ad Asti è stata fatta dal comm. Giovanni Penna, cavaliere al merito del Lavoro.

L'adunata nazionale dell'Associazione Arma del Genio si svolgerà a Torino nei giorni 25 e 26 corrente. Il programma è già stato comunicato alle Sezioni provinciali.

L'autoveicolo usato avrà il suo mercato a Bari dal 5 al 19 corrente.

LA PAGINA ECONOMICA

A CURA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ECONOMIA CORPORATIVA DI UDINE

Il Credito in Regime Corporativo

(Dalla relazione del Banco di Sicilia)

In Italia, il Regime fascista non trovò nel campo del credito un lieto retaggio. La mancanza di una particolare disciplina giuridica dell'attività bancaria (se si eccettuino la legge sugli istituti di emissione e quella sulle casse di risparmio), di un'efficace vigilanza, di una pratica unità di direttiva e di comando, che aveva caratterizzato il periodo dell'anteguerra, in cui pure cominciava ad espandersi l'azione delle grandi banche di credito ordinario ed a moltiplicarsi quella dei minori enti provinciali o locali, aveva determinato attraverso la guerra e nel dopo-guerra una situazione che rasentava l'anarchia; trascinati dall'impulso effimero dell'inflazione, gli istituti bancari gonfiavano le cifre dei bilanci e degli utili, invadevano territori che avrebbero dovuto essere vietati, creavano organizzazioni pletoriche e costose, alimentavano iniziative sprovviste di seria consistenza, tendevano a far prevalere i propri interessi e le esigenze della propria attività speculatrice su tutta la vita economica nazionale, sostituendo lo Stato, assente ed impotente, in una funzione direttrice, che ad esso sarebbe spettata. Poco prima dell'avvento del Fascismo al potere, un grande dissesto bancario aveva già allarmato e seriamente danneggiato il Paese; subito dopo, il Governo dovette evitarne, con un provvidenziale intervento, un secondo. Fu intrapresa allora una vasta opera di disciplinamento dell'attività creditizia; l'inizio della deflazione, la stabilizzazione della moneta ed il graduale adeguamento dei valori sulla nuova base, lo scoppiare ed il prolungarsi della crisi economica generale, richiesero che fossero accelerati i tempi ed intensificate le misure per risanare la compagine e disciplinare l'azione degli istituti bancari, e che lo Stato assumesse necessariamente compiti ben maggiori di una semplice vigilanza.

L'azione del Regime è stata in questo campo difficile, alta ed efficace: mentre curava di preservare il paese dalle dure conseguenze della situazione, che si stava liquidando, essa mirava a creare i solidi e semplici schemi di una struttura bancaria proporzionata ai bisogni ed all'attività economica dell'Italia; mentre emanava provvedimenti legislativi destinati ad imporre un nuovo ordine ai vari settori del credito, faceva sorgere appositi istituti o li rinnovava e rinsaldava perchè divenissero i capisaldi di un armonico edificio in cui non sopravvivessero le sproporzioni e e debolezze dell'antico.

Unificata la facoltà dell'emissione la Banca d'Italia, al vertice del nuovo ordinamento bancario, fu posta in grado di adempiere alla sua funzione direttrice e di vigilanza; rafforzati e riformati gli istituti di credito di diritto pubblico operanti sotto il controllo dello Stato ma non sprovvisti di una propria sfera di autonomia e di responsabilità, poterono attendere a maggiori compiti raccogliendo in ogni momento la indefettibile fiducia del pubblico, svolgendo una funzione moderatrice, rivolgendo copia di mezzi a sorreggere iniziative ed attività economiche di generale interesse; le casse di risparmio ordinarie, ingente e solida energia creata attraverso un secolo dalla massa dei piccoli risparmiatori, furono presidiate da nuove disposizioni di legge, che ne accrescevano le garanzie e ne impedivano i traligmamenti; il credito agrario ed altre forme speciali di credito vennero completamente riorganizzati e dotati di particolari istituti; le banche regionali, provinciali e locali, attraverso una opera di epurazione, che non poteva certo conservare gli organismi irreparabilmente condannati, non vitali o superflui, furono per la maggior parte coordinate, ridotte e fuse dove fosse conveniente, risanate e poste in grado di operare efficacemente.

Infine, attraverso atti di decisa importanza, costituiti con l'Istituto mobiliare italiano e con lo Istituto per la ricostruzione industriale gli strumenti idonei per concedere il credito a media ed a lunga scadenza alle industrie e per procedere al loro riassetto, le grandi banche di credito ordinario, sotto l'egida dello Stato, sono state ricondotte a quella ristretta sfera di operazioni, che può essere consentita a chi opera essenzialmente con mezzi disponibili a vista od a brevissima scadenza.

Il nuovo edificio del credito, sorto per volontà del Regime, è ormai una concreta realtà, nelle sue fondamenta e nei suoi lineamenti generali; a compierlo, non occorrono elaborazioni di progetti fantasiosi, nè disquisizioni astratte, dietro cui non di rado si cela qualche limitato interesse, refuttante a subordinarsi alle esigenze di carattere generale: ma è duopo semplicemente perfezionare alcune strutture e demolire, con opportune cautele, le sproporzioni e le ridondanze, ciò che resta di non solido e di ingombrante.

A questa parte definitiva della opera, si chiede, attraverso la Corporazione, il concorso in tutti gli enti e le categorie interessate. L'insieme degli enti di credito in Italia si mostra indubbiamente esuberante in confronto alle normali esigenze dell'attività economica nazionale, e rappresenta in parte un peso non necessario. Non sembra possibile aver ridotto e modificato le funzioni, senza provvedere a restringere e semplificare gli organi, se non si voglia che l'organo inadatto alteri nuovamente e dannosamente la funzione; non devono perpetuarsi espansioni irragionevoli e deformazioni di compiti, che moltiplicano le interferenze, gli attriti, gli episodi di sinodata concorrenza; ogni atto di emulazione e di sviluppo deve essere contenuto entro i limiti imposti dalla necessità di una gestione economica non parassitaria e non aleatoria, e subordinarsi alla finalità, d'ordine nazionale, di non disperdere nessuna energia.

L'opera sarà tanto più facile e proficua, quanto più verrà condotta su basi realistiche e tenendo conto delle posizioni raggiunte e della situazione odierna di ogni istituto o categoria di istituti. Una revisione dell'organizzazione territoriale dei vari enti, che voglia essere attuabile, dovrà avere ben presenti il grado e l'efficienza di ogni istituto, le funzioni, le possibilità, gli interessi preminentemente creati ed affermati in determinate zone, i particolari compiti di pubblica utilità, che esso sia chiamato ad esercitare; una determinazione di caratteri funzionali, che non voglia divenire una specializzazione difficile e costosa e non intenda costruire compartimenti stagni, elevare barriere e costituire monopoli, dovrà limitarsi a definire la fisionomia d'ogni istituto o gruppo di istituti, la sfera prevalente e tipica delle loro operazioni, senza dar vita a diritti d'esclusività od a rigorosi divieti, che sarebbero altrettante mutilazioni e soffocazioni.

Sarà sufficiente ricondurre chi ha trasmodato entro i limiti segnati dalla natura e dalla funzione originarie, correggere le deviazioni rese possibili da periodi e da eventi economici eccezionali, costringere ogni istituto a commisurare la propria struttura alle effettive possibilità di ricavo e profitto, per spianare la via alla attuazione di un ordinamento bancario, che disciplini, senza annullarla, l'emulazione benefica, elimini le concorrenze eccessive, tolga di mezzo ogni sopravvivenza malsana.

Esposizioni e Fiere

Manifestazioni Bolognesi

12 maggio-30 giugno — *IV Mostra nazionale dell'agricoltura* (Prima Esposizione delle Corporazioni agricole) — 13 maggio: Congresso dei direttori delle Cattedre ambulanti — 14 maggio: Consiglio nazionale della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura — Congresso nazionale dei coloni e mezzadri — 15 maggio: Convegno indetto dalla Federazione nazionale fascista commercianti prodotti per l'agricoltura — 18-19 maggio: Congresso nazionale di meccanica agraria — Convegno dei chimici.

12 maggio-27 maggio — *Fiera di Bologna al Littoriale* - Concorso del mobilio popolare moderno — Concorso della settimana della cucina — Mostra di stampe popolari — Fiera dell'autoveicolo di occasione.

Seguiranno altre manifestazioni artistiche, culturali e sportive.

Le Ferrovie dello Stato concedono la riduzione ferroviaria del 50 per cento per il periodo dal 12 maggio al 31 luglio, dal 11 al 14 settembre e dal 1. al 31 ottobre da tutte le Stazioni della Rete statale.

La Società Veneta concede per le domeniche di maggio il ribasso del 50 per cento dalle località servite dalle sue linee e in direzione per Bologna, e nelle domeniche di giugno, un biglietto popolare di A. R. a lire 5 — da qualunque stazione della Bologna Porto Massalombarda e di lire 4 dalla linea Bologna-Imola.

L'Azienda Tranviaria Municipale di Bologna introdurrà il biglietto unico sulle linee abbinate della Ferrovia per le località delle manifestazioni.

Fiera di Valenza

Dal 10 al 25 maggio corr. seguirà la XVIII Fiera campionaria internazionale di Valencia (Spagna).

Fiera primaverile di Zagabria

Dall'11 al 20 maggio avrà luogo a Zagabria, importante centro commerciale e bancario jugoslavo, la 23.a Fiera primaverile, che ha carattere speciale (agricoltura, automobili, turismo ecc.). Potrà esibire circa 1.500 espositori.

Sono concessi ribassi del 50 per cento sulle ferrovie jugoslave e del 30 per cento sulle ferrovie italiane.

Il mercato finanziario italiano

La «Rivista bancaria» informa che il mercato finanziario italiano nel mese di marzo u. s. è stato alquanto più calmo che nel trimestre precedente riguardo ai titoli a reddito fisso e molto più attivo per i titoli a reddito variabile; l'abbassamento nel saggio ufficiale di sconto ha contribuito a determinare un andamento sostenuto.

Il valore di mercato, computato secondo i prezzi di compenso per i titoli scambiati a termine, è stato complessivamente di milioni di lire 250.6 per i titoli a reddito fisso contro 440.9 nel febbraio ed 871.4 per le azioni contro 617.9. Il valore delle azioni scambiate rappresenta il 4 per cento a milioni di lire 21.760 di valore di borsa della totalità delle azioni emesse dalle società per cui sono avvenuti scambi: le percentuali più alte degli scambi si hanno per le società seguenti: Italcable, Breda, Fiat, Snia, Linificio, Cascami, Petroli, Ligure Lombarda.

Il valore di borsa dei titoli complessivamente scambiati nel marzo supera quello del febbraio in ragione del 6 per cento; per le borse minori è avvenuto un decremento dovuto alla contrazione negli affari in titoli dello Stato; fra le borse maggiori, solo per quella di Genova si ha una diminuzione (7.7 per cento); a Torino si è verificato un aumento del 25.2 per cento per i cospicui affari in titoli automobilistici, del rayon, dell'elettricità, delle miniere; a Milano si ha un aumento del 6.7 per cento con cifre relativamente vistose per il rayon, le meccaniche, le automobilistiche, le miniere, il lino, la siderurgia, il cotone, la chimica; a Roma si ha un aumento del 20.3 per cento con raddoppiamento nel valore delle azioni scambiate (rayon, miniere, siderurgiche, elettriche, automobilistiche).

I numeri indici relativi ai principali titoli del Debito pubblico segnano fra il febbraio e il marzo un rialzo dello 0.34 per cento nel livello di chiusura delle quotazioni a contanti per i titoli perpetui, dello 0.50 per i redimibili e dello 0.49 per cento per l'insieme degli uni e degli altri titoli. Il rialzo è stato molto più pronunciato per le azioni: gli indici calcolati riguardo alle principali società in base ai prezzi di compenso segnano un rialzo del 7.30 per cento: il rialzo si eleva all'11.60 per cento quando il computo venga limitato alle azioni più trattate, cioè alle 24 società per le quali le azioni scambiate a termine rappresentano almeno il 5 per cento di quelle emesse. Il livello attuale complessivo delle quotazioni segna una plusvalenza di circa il 10 per cento su quello del marzo 1934.

Il valore di borsa della totalità delle azioni emesse da tutte le società ufficialmente quotate è cresciuto da milioni 20.047.4, in febbraio a 21.012 in marzo, con un aumento di milioni 964.6 (4.81 per cento); sono stati distribuiti nel marzo dividendi per un complessivo importo di milioni 470.9 (2.33 per cento). Nel primo trimestre dell'anno corrente il valore di borsa delle azioni emesse dalle società quota è cresciuto per milioni 1.614.3.

Il saggio di capitalizzazione per le azioni di società che negli ultimi dodici mesi hanno distribuito dividendi è cresciuto dal 5.044 a 5.228 per cento tra il febbraio e il marzo; il rialzo avvenuto nel livello delle quotazioni avrebbe dovuto corrispondere ad un abbassamento nel saggio di capitalizzazione; è invece avvenuta un'ascesa perchè i dividendi ultimamente distribuiti sono complessivamente superiori a quelli distribuiti nel marzo 1934.

SCAMBI CON L'ESTERO

Regime dell'importazione delle merci dall'estero

Il Ministero delle finanze comunica con sua circolare telegrafica del 30 aprile, che, a decorrere dal giorno primo maggio corrente, il trattamento delle merci considerate nella tabella B annessa al decreto 30 marzo scorso è il seguente:

Per l'Albania, l'Austria e la Svizzera restano immutate le disposizioni vigenti fino al 30 giugno p. v. Per l'Ungheria resta immutato fino al 31 maggio il regime attuale. Rimane altresì immutato fino al 30 giugno il regime cento per cento per i seguenti Paesi di clearing: Bulgaria, Jugoslavia, Romania, Turchia, Uruguay, calcolando le quantità in confronto delle bollette del secondo trimestre 1934. Per la Francia, in attesa di ulteriori disposizioni, continuerà ad applicarsi la percentuale 85 per cento fino al 30 giugno rispetto alle bollette del secondo trimestre 1934. Per la Germania resta immutato regime attuale cento per cento rispetto alle bollette del secondo trimestre 1934 fatta eccezione per le merci seguenti di cui ai seguenti numeri di tariffa: alle quali dovrà applicarsi la quota 80 per cento: n. 304 raccordi per tubi di ferro e di acciaio; n. 407 macchine agrarie; n. 413 macchine per le industrie grafiche; n. 472 badili, vanghe, picconi, pale, ecc.; n. 501 orologi, n. 503 movimenti d'orologio; n. 591 lavori di vetro non nominati. Inoltre per la Germania quando trattisi di sdoganamento di un unico oggetto sarà ammesso il maggiore peso in confronto alla bolletta del 1934 purchè l'oggetto presentato non superi il 15 per cento in confronto a quello di cui la bolletta del 1934. Per i Paesi Bassi l'attuale regime viene esteso al periodo primo aprile 30 giugno. Per la Gran Bretagna resta confermata la percentuale 80 per cento fino al 30 giugno p. v. ferme restando fino al 31 maggio le facilitazioni stabilite con circolare n. 29721 del 6 aprile per le merci comprese nella tabella A annessa al decreto 30 marzo scorso e per i minerali di piombo. Per altri Paesi non nominati nella presente debbonsi applicare le percentuali di cui la tabella C annessa al la circolare n. 27145 del 30 marzo. Con successive circolari di pari data il Ministero stesso comunica che, in seguito a nuove intese intervenute, per le merci provenienti dalla Cecoslovacchia il regime vigente cento per cento viene prorogato fino al 31 maggio corrente.

Dal primo maggio l'importazione del carbon fossile dalla Sarre sarà consentita dalle dogane soltanto in base a permessi da rilasciarsi da questo Ministero.

Importazione di pietre preziose lavorate, fini

Il Ministero delle Finanze comunica che le domande fin qui trasmesse per importazione di pietre preziose lavorate, fini (diamanti, di peso fino a 4 grani, gemme di colore e perle vere) si intendono decadute. Le ditte interessate dovranno presentare subito al Consiglio provinciale dell'Economia corporativa nuove domande, distintamente per ciascun Paese di provenienza delle pietre da importare, domande che debbono contenere i seguenti dati: 1) Ditta richiedente; 2) Paese di provenienza; 3) Valore (in lire) delle pietre preziose lavorate fini da importare entro il 30 giugno del corrente anno (complessivamente fra diamanti di peso fino a 4 grani, gemme di colore e perle vere); 4) Valore (in lire) della merce importata definitivamente nel 1934 dalla provenienza cui la domanda si riferisce; 5) Dogana per la quale l'importazione dovrebbesi effettuare.

Le nuove domande di cui trattasi, dovranno giungere al Ministero delle Finanze entro il giorno 10 maggio; le domande che avessero a pervenire dopo tale termine non potranno essere prese in considerazione.

Per i pagamenti all'estero di caffè

L'Amministrazione centrale della Banca d'Italia, essendo sorte alcune difficoltà nell'utilizzazione della valuta accordata a ciascuna ditta per i pagamenti all'estero di caffè secondo la ripartizione a suo tempo effettuata, ha impartito precise istruzioni alle dipendenti sedi di Genova, Napoli e Trieste, nel senso che alle ditte ammesse al contingente sia accordata l'autorizzazione per la cessione della valuta senza l'obbligo della presentazione delle bolle doganali, limitandosi a richiedere alle ditte stesse, oltre alle fatture, anche una lettera di impegno a presentare la documentazione totale dell'introduzione nel Regno della merce per la quale è stata autorizzata la cessione della vendita.

Resta inoltre confermato che qualsiasi apertura di credito o pagamento a vista in lire contro rilascio dei documenti non potrà trovare la definitiva cessione della vendita.

Resta inoltre confermato che qualsiasi apertura di credito o pagamento a vista in lire contro rilascio dei documenti non potrà trovare la definitiva cessione della corrispondente valuta, se non nella misura massima della quota di valuta stessa concessa a ciascuna ditta, come da piano di ripartizione fissato dalla Giunta esecutiva del caffè.

In entrambi i casi, le ditte interessate dovranno dichiarare per iscritto all'Istituto presso il quale si compie l'operazione che lo ammontare dell'operazione stessa è a valere sulla disponibilità accordata suddetta.

Contingentamento dell'importazione in Francia di alcune ceramiche

Il «Journal officiel» del 7 aprile ha pubblicato dei decreti che sottopongono alla previa concessione di licenze l'importazione in Francia dei seguenti prodotti ceramici: maioliche sanitarie o grès sanitari in terra comune o in terra fine; piastrelle e lastre ceramiche; maioliche fini, terraglie a pasta fine.

Le licenze per dette maioliche saranno rilasciate per quantitativi uguali alla media delle quantità importate nel 1934.

Le domande per l'importazione delle maioliche devono essere dirette dagli importatori francesi alla «Confederazione generale della produzione francese», in Parigi, rue de Messine, 6.

Limitazioni all'importazione in Cecoslovacchia

L'importazione in Cecoslovacchia dei seguenti prodotti è subordinata alla concessione di uno speciale permesso: fichi secchi; limoni, cedri, cedrati; aranci; mandorle secche, sgusciate o no; noci e nocciole, mature; sardine sott'olio; piriti; trementina, olio di trementina; canapa; bozzoli di seta, cascami di seta, non filati; seta (in gomitoli o filata), non imbianchita, ritorta o no; rayon.

Importazione di patate in Cecoslovacchia

Il Ministero dell'agricoltura cecoslovacco, con circolare in data 4 aprile u. s., ha stabilito che durante il 1935 possano essere importate in Cecoslovacchia patate, oltre che da altri Paesi, anche dall'Italia, avendo ottemperato alle disposizioni emanate contro il cancro delle patate, *(Synchitrium endobioticum)*.

Prezzi per argille refrattarie provenienti dalla Francia

Sono entrati in vigore, sui percorsi della rete delle FF. SS. dei prezzi speciali applicabili ai trasporti di argilla refrattaria e terra refrattaria, effettuati a piccola velocità a carro completo da 10 o 15 tonnellate, da Longueville e da Provins e destinati a determinate stazioni italiane, attraverso i transiti di confine di Modane, Iselle, Pino e Chiasso.

I prezzi comprendono l'aumento competente ed il diritto di transito di lire 2 la tonnellata.

Il provvedimento ha decorrenza dal 16 aprile a. c. e sarà applicato fino a nuovo avviso, ma non oltre il 15 aprile 1936.

Norme austriache relative ai divieti di importazione e di esportazione

Il Ministero delle finanze federale austriaco, con notificazione in data 30 marzo u. s., ha emanato le disposizioni riguardanti la concessione dei permessi di importazione e di esportazione per il secondo trimestre 1935: Le domande dovranno comprendere il fabbisogno di importazione e di esportazione nei mesi da aprile a tutto giugno 1935. Dovranno essere omesse, in linea di massima, le domande per quantitativi parziali di detto fabbisogno, importando esse per il richiedente il pericolo di non ottenere più ulteriori permessi per il periodo summenzionato.

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Istituto nazionale fascista per gli scambi con l'estero, in Roma.

Prezzi speciali per il legname proveniente dall'Austria

Con decorrenza dall'8 aprile a. c., sono entrati in vigore, sulla rete delle FF. SS., dei prezzi speciali applicabili ai trasporti di legname proveniente dall'Austria, attraverso i transiti di Brennero, S. Candido e Tarvisio, percorrenti oltre 50 km. sulle linee italiane. Fruiscono di questo trattamento: i tronchi lavorati con l'ascia (appuntiti o squadrati) di lunghezza fino o superiore a metri 2.50; il legno segato diritto, come travi, correnti, tavole (escluse quelle scanalate), liste, assi (esclusi i listelli per pavimenti), anche trattati a vapore, non ulteriormente lavorati.

I prezzi, che comprendono l'aumento percentuale vengono applicati in via di carteggio, tanto per le spedizioni effettuate in porto franco che per quelle in porto assegnato. Non possono beneficiare di questo provvedimento i trasporti che dalla stazione destinataria vengono asportati dalla ferrovia con automezzi, per raggiungere altra località servita da stazione.

I trasporti percorrenti fino a 50 chilometri seguiteranno ad essere tassati coi prezzi attualmente in vigore.

Importazione di semi di erba medica e di trifoglio in Ungheria

Con decreto ungherese dell'11 aprile, è stato disposto che anche i semi di erba medica e i semi di trifoglio potranno essere, d'ora innanzi, sdoganati solamente in base ad uno speciale permesso da rilasciare dal Ministero del commercio ungherese.

Esportazione di legname di noce dalla Bulgaria

Con decreto-legge bulgaro del 25 marzo u. s., è stato stabilito, a modifica di precedenti disposizioni in forza delle quali l'esportazione dalla Bulgaria di tronchi di noce era stata proibita, un contingente di esportazione da tre a quattro mila tonnellate di detto prodotto.

Con lo stesso decreto il diritto esclusivo per l'esportazione del suddetto contingente di tronchi di noce e per il loro acquisto sul mercato interno è stato attribuito alla Banca agricola cooperativa bulgara.

Modificazione alla convenzione italo-francese sulle seterie

Con R. D. L. 1. aprile 1935, n. 407, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 95, del 23 aprile a. c., piena ed intera esecuzione è stata data all'Accordo stipulato fra l'Italia e la Francia il 24 marzo 1935, mediante scambio di Note, col quale alcuni prodotti di seta vengono, dal 24 marzo 1935, esclusi dal regime convenzionale stabilito dalla Convenzione italo-francese per le sete e seterie del 26 gennaio 1927.

In virtù di tale Accordo su richiesta del Governo francese, il Governo italiano rinuncia al regime convenzionale stabilito in favore dell'Italia dalla Convenzione surriferita per quanto riguarda «les crêpes de soie et de bourre de soie façon Angleterre», di cui ai numeri ex 459 B 1.o — ex 459 G 1.o — ex 459 I 2.o — ex 459 J 2.o della tariffa doganale francese.

Accordo con la Germania sugli scambi ed i pagamenti

Sono seguite in Roma fra delegati italiani e delegati germanici conversazioni dirette ad evitare che per effetto dei sistemi di controllo sulle importazioni o sulla concessione di valuta vigenti rispettivamente nei due Paesi possa verificarsi una contrazione degli scambi reciproci. Le conversazioni stesse hanno condotto a risultati soddisfacenti.

In tale occasione è stata decisa la costituzione di un Comitato italiano e di uno germanico, costituiti da funzionari ed aventi il compito di seguire, in stretto contatto tra di loro, l'andamento degli scambi e dei pagamenti tra i due Paesi allo scopo di eliminare eventuali difficoltà che potessero presentarsi per il loro regolare andamento.

E' stata inoltre considerata la possibilità che il Governo germanico consenta, entro certi limiti, il trasferimento dei redditi di crediti privati italiani.

Accordo italo-austriaco per l'olio di sesamo

Con R. D. L. 1 aprile 1935 numero 409, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 95, del 23 aprile a. c., piena ed intera esecuzione è stata data all'Accordo stipulato in Roma fra l'Italia e l'Austria il 25 marzo 1935, mediante scambio di Note, col quale l'olio di sesamo viene escluso dal regime convenzionale stabilito dal Trattato di commercio e di navigazione del 28 aprile 1923.

Consorzio triestino per i traffici coll'estero

Il Consorzio triestino per i traffici con l'estero, con sede in Trieste, presso l'Unione fascista dei commercianti, di cui fanno parte le principali industrie, banche, società di assicurazione e di navigazione e ditte commerciali della regione giuliana, ha iniziato la sua attività nell'interesse dei nostri scambi commerciali con l'estero.

Nell'intento di ovviare agli inconvenienti delle restrizioni valutarie vigenti in quasi tutti i Paesi, il Consorzio si propone di agevolare, quale intermediario, gli affari con l'estero e di tutelare in questa sua veste nel miglior modo gli interessi di coloro che si rivolgono ad esso per operazioni di scambio di qualsiasi genere di entità.

Gli interessati potranno rivolgersi per ulteriori chiarimenti e modalità, al Consorzio summenzionato.

Revoca del riconoscimento della stazione di cura, soggiorno turistico di Arta

Con decreto Ministeriale 16 marzo a. c., pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 100, del 29 aprile u. s., ritenuto che la stazione di cura, soggiorno e turismo di Arta (Udine), non presenta caratteristiche atte a giustificare la sua classifica ai sensi dell'art. 3 della legge 29 gennaio 1934, n. 321, è stato revocato il riconoscimento della qualifica sur riferita.

Il decreto stesso ha revocato detto riconoscimento per altre 32 località del Regno.

LA PRODUZIONE

Premi ai produttori di seta

Con decreto Ministeriale 1. aprile a. c., pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 97, del 25 aprile, i premi da assegnare ai produttori di seta tratta per le partite vendute nel mese di febbraio 1953, sono fissati per le singole categorie classificate ai sensi del decreto ministeriale 7 maggio 1934, nella misura seguente: a) per le sete classificate secondo il sistema del seriplano: 1. categoria lire 12 per kg.; 2. categoria lire 11.50 per kg.; 3. categ. lire 11 per kg. — b) per le sete classificate secondo il sistema degli «usi internazionali»: 1.a categoria lire 11 per kg.; 2. categ. lire 10.50 per kg.; 3. categ. lire 10 per kg.

L'impiego dell'alcool metilico denaturato nella fabbricazione delle polveri senza fumo

Con Decreto Ministeriale 10 aprile a. c., pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 95, del 23 aprile, venne disposto quanto segue:

Art. 1. — L'industria della fabbricazione delle polveri senza fumo è ammessa a fruire per l'alcool metilico da essa adoperato delle agevolezze consentite per l'alcool denaturato.

Art. 2. — L'alcool metilico da usare nella fabbricazione delle polveri senza fumo, dovrà, prima dell'impiego, essere sottoposto a denaturazione mediante l'aggiunta, ad ogni ettolitro di esso, di 10 litri di benzolo. Esso, qualora non venga immediatamente posto in lavorazione, dovrà essere chiuso in apposito magazzino assimilato a quelli doganali di proprietà privata.

L'adulterante menzionato dovrà essere fornito dagli interessati e verificato in precedenza dal competente Laboratorio chimico delle dogane e imposte indirette.

Art. 3. — La polvere finita non dovrà contenere alcool metilico.

Art. 4. — Qualora l'alcool metilico adoperato venga in tutto o in parte ricuperato, dovrà essere raccolto in recipienti suggellati dalla Finanza e, prima di rientrare in lavorazione dovrà essere analizzato dal competente Laboratorio chimico delle dogane per stabilire l'eventuale quantità di denaturante da aggiungere per integrarne l'adulterazione.

Art. 5. — I reparti, nei quali si svolgono le operazioni di denaturazione e d'impiego dell'alcool metilico denaturato come all'art. 2, o di ricupero, saranno sottoposti alla vigilanza permanente con le modalità da concretarsi dall'Ufficio tecnico di finanza competente.

La produzione e l'occupazione nell'industria della carta

Secondo le rilevazioni statistiche del Ministero delle Corporazioni, nel mese di gennaio 1935 la produzione della carta e cartoni è stata di quintali 397.373 contro quintali 325.492 dello stesso mese del 1934. La rilevazione si riferisce a 271 cartiere, restandone escluse quelle aventi meno di 15 operai.

L'occupazione operaia nell'industria della carta era nell'ultima settimana di gennaio a. c. per le 271 cartiere censite, di 23.357 operai di cui 2.810 lavoranti con orario normale, 265 con orario superiore al normale e 20.282 con orario ridotto. Nell'ultima settimana di dicembre 1934, il numero degli operai occupati era stato di 22.915.

La produzione mondiale dell'argento

La produzione dell'argento è passata negli Stati Uniti, durante il 1934, a 26.858.000 once contro 20.905.000 del 1933. Questo aumento è dovuto alla certezza che i produttori di argento hanno avuto di poterlo piazzare a prezzi remuneratori. Tuttavia siamo ancora lontani dalla eccezionale produzione di argento del 1931.

La politica argentista degli Stati Uniti ha provocato anche negli altri paesi il rialzo del corso dell'argento, ed anche della produzione. Nel Messico questa è aumentata da 69.000.000 di once nel 1933 a 75.000.000 nel 1934, nel Canadà da 15.4 a 16.3, nell'America del Sud da 13.6 a 16 milioni, nell'insieme degli altri paesi, infine, da 45 a 48.4 milioni di once.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

LA FESTA DEL LAVORO

...pervengono altri resoconti — dai quali desumiamo i dati essenziali — delle cerimonie svoltesi nei Comuni della Provincia per celebrare il Natale di Roma e la festa del Lavoro. Avvertiamo che non daremo più corso a troppo tardive notizie.

A CAMPOLONGO AL TORRE nella sede municipale ha parlato il Segretario del Fascio, il quale ha consegnato i diplomi di caposquadra agli Avanguardisti che hanno superato gli esami a Udine. Infine il fascista universitario Simonetti ha celebrato la data.

A CANEVA DI SACILE ha parlato il Segretario del Fascio dott. Mariu e quindi è stata fatta la consegna dei libretti di pensione a quattro lavoratori.

A DOGNA hanno parlato il Podestà e il Segretario del Fascio ed è stato consegnato il libretto di pensione all'operaio Giacomo Tassotto.

A FANNA la celebrazione è stata fatta dal presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla dott. Bruno Gerolami, e poi sono state distribuite in premio una cinquantina di divise a Balilla e Piccole Italiane.

A MOIMACCO il Segretario del Fascio ha illustrato il significato della festa.

A MORTEGLIANO la celebrazione è stata tenuta dal Segretario del Fascio, il quale ha pu. distribuito nove libretti a lavoratori. Il presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla ha consegnato infine i diplomi ai nuovi capisquadra Avanguardisti. La banda del Dopolavoro ha tenuto un concerto belliniano nella sala del Teatro Nazionale.

A POLCENIGO sono stati consegnati i libretti ai lavoratori Gio. Batta Varnier fu Giovanni e Giacomo Della Fiorentina fu Agostino. Ha parlato il Segretario del Fascio.

A PORCIA la ricorrenza è stata ricordata dal prof. Venni, dell'Istituto Tecnico di Pordenone e quindi sono stati consegnati otto libretti di pensione.

A REANA del ROIALE un corteo si è recato alla sede del Fascio sono stati consegnati i diplomi ai capisquadra Avanguardisti e il libretto di pensione al lavoratore Domenico Domini. Hanno parlato il comandante del Fascio Giovanile e il Segretario del Fascio.

A RIVE D'ARCANO ha parlato il Segretario comunale camerata Tomaciello e quindi sono stati consegnati i libretti ai lavoratori Gino Cantarutti e Domenico Duriatti, nonchè due attestati di benemerenza di lavoro a Giacomino Doretto e Gio. Batta Monino.

A SESTO AL REGHENA ha parlato il presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla. A Sesto e a Bagnarola le Filarmoniche hanno tenuto concerti.

A VENZONE la duplice ricorrenza è stata esaltata dal Podestà cav. Orsi. Sono stati poi consegnati i libretti di pensione e i diplomi di capisquadra Avanguardisti.

CIVIDALE

Costruire

L'inizio dei lavori della Casa del Littorio

Ieri, 1. maggio, Cividale ha sanzionato con un atto austero di puro stile fascista ciò che è nel programma del Partito: «Costruire».

Alle ore 14 in Piazza A. Diaz, presenti il Podestà, il Segretario del Fascio, il progettista architetto Miani, il tecnico del Comune e il Segretario capo del Comune stesso, nonchè l'impresario assuntore dei lavori ing. Alvise Petrucco, è stato dato il primo colpo di piccone per demolire la casetta ad angolo di Via Giacinto Gallina che deve scomparire per dar luogo al Palazzo del Littorio.

Non è un anno che l'Amministrazione comunale aveva affidato all'architetto Miani la compilazione del progetto che oggi viene tradotto in atto. Volontà di azione, rapidità di sistema, caratterizzano quest'azione improntata allo spirito dei nuovi tempi. Il nuovo centro cittadino, che ha nucleo nella piazza intitolata al Condottiero della Vittoria, sorta sei anni fa sui ruderi di altre demolizioni, quest'anno sarà abbellita dal sorgere di un maestoso palazzo e dall'ampliamento che riceverà dalla demolizione ad ovest di parte della casa di proprietà Carbonaro.

Il nuovo edificio, con la facciata principale sulla piazza, sarà composto di due corpi di fabbricato e nella parte centrale si eleverà una torre con la campana dell'arengo. L'architettura della progettata costruzione, pur essendo essenzialmente aderente alle funzioni per le quali deve servire, non è estranea all'ambiente, che a Cividale assume grandiosità e austerità per i monumenti e ricordi della sua storia millenaria. Sulla facciata esterna saranno scolpiti i simboli più significativi del Fascismo e, mentre la sua struttura in mattoni richiamerà idealmente le vecchie torri dei liberi comuni italici, si fonderà con la parte del fabbricato che proseguirà verso Via Giacinto Gallina.

La spesa prevista dal progetto, compresa l'area, è di lire 380.000. La nuova opera, oltre a dare definitivo assetto e decorosa sede agli uffici delle organizzazioni tutte del Partito, servirà per ora ad impiegare per alcuni mesi la maestranza disoccupata nei lavori. Dell'inizio dei quali è stata data notizia telegrafica a S. E. il Prefetto ed al Federale.

La consegna dei gagliardetti alle Associazioni combattentistiche

Come abbiamo già annunciato, domenica 5 maggio, si svolgerà la solenne cerimonia della consegna dei gagliardetti alle Associazioni del Fante, di Artiglieria e del Genio. L'adunata è indetta per le ore 8 sul piazzale della Stazione: alle 8.30 sarà reso omaggio al monumento ai Caduti; alle 8.45 il ricevimento delle autorità in Piazza del Duomo; alle 9 benedizione dei gagliardetti e Messa al campo; alle 9.30 orazione ufficiale; alle 10: consegna dei diplomi di benemerenza alle Patronesse dell'Associazione Nazionale del Fante; alle 10.10: la sfilata delle Associazioni d'Arma, e finalmente alle 10.30 rancio.

Il prof. Marcello Tomadini ha eseguito per l'occasione una magnifica pergamena con i nomi di tutti i benefattori del nucleo, pregevole opera d'arte che è ora esposta nella vetrina del negozio Cargnelli. Madrina del gagliardetto sarà un'orfana di un fante cividalese Caduto in guerra.

Tutta la cittadinanza, gli Enti e le associazioni sono invitati a prender parte alla cerimonia.

Ai militi della Dicat

I componenti il distaccamento Milizia D.I.C.A.T. di Cividale sono comandati domenica 5 maggio p. v. alle ore 7 precise nella sede del Comando in uniforme ordinaria. Nessuna assenza sarà giustificata se non per malattia. I militi sprovvisti di divisa si presenteranno in Camicia Nera.

Beneficenza

Nel trigesimo della morte del compianto Nino Marioni, la famiglia dell'avv. Giuseppe Marioni ha versato pro E.O.A. di Cividale l'importo di lire 100.

L'avv. Giuseppe Sandrini, per onorare la memoria del compianto Nino Marioni, nel trigesimo della sua morte, ha offerto al locale Comitato O.N.M.I. lire 20. Il Comitato ringrazia.

S. PIETRO AL NATISONE

Note zootecniche

Importazione di bovine dalla Carnia

Il Consorzio di S. Pietro al Natisone ha fornito il veterinario locale dell'apposito strumentario per la cura «gratuita» della sterilità bovina che tanto sinistramente pesa sull'economia nazionale.

Appena i Podestà avranno dato assicurazione di aver munito dei necessari medicinali ed accessori, il dott. Tonelli darà corso ai recapiti come segue:

1° lunedì di ogni mese a *S. Pietro* ore 14 — 1° venerdì di ogni mese a *Savogna* ore 13 — 1° venerdì di ogni mese a *Pulfero* ore 15 — 1° sabato di ogni mese a *Clodig* ore 14 — 1° sabato di ogni mese a *Scrutto* ore 15.30

I lusinghieri risultati finora dal veterinario conseguiti in questo importantissimo settore, della zootecnica, se pur con mezzi di fortuna, danno affidamento che la proverbiale apatia di tanti allevatori vorrà cedere il campo ad un dinamico risveglio forier di migliori fortune.

Si tratta ora di importare dalla Carnia bestiame bruno da allevamento e da riproduzione: chi ne desidera, si rivolga al veterinario. Sono note le agevolazioni concesse dalla Cattedra ambulante: non sarà mai però abbastanza chiaro a tanti allevatori che il benessere del bestiame dipende dall'alimentazione non solo, ma anche, e più specialmente, dal moto e dalla salubrità delle stalle che nel 30% sono nauseabonde, perchè ristrette, senz'aria, senza luce, senza fosse di scolo. E la sterilità trionfa perchè vi trova buon gioco, affiancato com'è dalla testarda incomprensione di certi tenutari delle stazioni di monta in quanto, anzichè mandare all'ambulatorio tante bovine presentate dopo la quinta volta (ed è già troppo) continuano, per uno stupido e negativo interesse a sfruttare il povero riproduttore. Quassù s'impongono dunque provvedimenti radicali.

PREMARIACCO

Per il commercio ambulante

Mercoledì stesso nel pomeriggio si è pure svolta una riunione della Commissione comunale per il commercio ambulante, per addottare le nuove disposizioni legislative in materia e per esaminare alcune nuove domande di concessione di licenza.

Nell' Ufficio del Conciliatore

Il 30 aprile presieduta dal Giudice conciliatore, nel salone del Municipio, si è svolta l'annuale riunione del consiglio di famiglia, alla quale sono intervenuti tutti i tutori e delegati alla tutela ed all'amministrazione ordinaria dei beni dei minori, sono stati deliberati varii provvedimenti a beneficio dei minori stessi, su proposta del Conciliatore o dei singoli tutori, caso per caso.

Per i sussidi ai richiamati

Mercoledì 1. corrente, presieduta dal Commissario Prefettizio, è stata tenuta un'altra seduta della commissione per la concessione dei sussidi alle famiglie dei richiamati. Di detta commissione fanno parte pure il Commissario del Fascio, il Maresciallo dei carabinieri, il medico condotto, il presidente della Congregazione di Carità, ed i Parroci del Comune.

Sono state esaminate tutte le domande e molte di esse vennero accettate.

DOGNA

La festa degli alberi

In località «Slombarde», si è svolta l'annuale festa degli alberi con l'intervento di tutte le scolaresche, autorità ed il rappresentante della Milizia Forestale. Sono stati cantati dagli alunni, gli inni della Rivoluzione ed il segretario comunale ha tenuto un discorso di circostanza.

PAVIA DI UDINE

La Banda a S. Maria

La nostra Banda del Dopolavoro domenica prossima 5 maggio presterà servizio a S. Maria la Longa in occasione della solenne festa di S. Giovanni Bosco.

PORDENONE

Ruolo contributi 1935 per la viticoltura

Il Podestà avverte che per il periodo di giorni 8 consecutivi, e precisamente a tutto il 4 maggio p. v. trovasi depositato presso la Ragioneria Municipale il ruolo dei contributi per l'anno 1935 al Consorzio provinciale per la viticoltura.

Ruolo contributi 1935

Consorzio Irriguo Cellina Meduna

Il Podestà avverte, che per il periodo di giorni 8 e precisamente a tutto il 4 maggio p. v. trovasi depositato presso la Ragioneria municipale il ruolo dei contributi dovuti per il 1935 al Consorzio Irriguo Cellina-Meduna.

Avviso ai bachicultori per il ritiro dei bacolini

L'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli di Pordenone avverte tutti coloro che hanno dato seme-bachi per l'incubazione che possono ritirare i bacolini incominciando da domenica 5 maggio dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 17 presso l'Essiccatoio Bozzoli in via Damiani.

Affittacamere in contravvenzione

Dal locale Commissariato di P. S. è stata elevata contravvenzione a carico di Anna Morettoni fu Gio Batta, e fu Maria Del Bel Belluzzi, domiciliata in Corso Garibaldi n. 8, per aver dato alloggio senza l'autorizzazione di P. S.

Gran Premio Pordenone

Vivissima è l'attesa per il primo Gran Premio Pordenone indetto dal Fascio Giovanile di Combattimento pordenonese che porrà in lizza centinaia di giovani fascisti, avanguardisti e dopolavoristi di tutta la provincia tesi nella conquista del primato. Abbenchè l'atletica leggera non sia ancora, ed è un male, penetrata nello spirito del nostro popolo tanto da aver tifosi ed appassionati, spettatori così come, per esempio, il gioco del calcio, siamo certi che domenica una vera folla di sportivi e di cittadini si darà convegno al Campo sportivo del Littorio per assistere a questa grande riunione atletica che se ha un suo spiccato carattere tecnico ne ha anche uno spettacolare.

Le iscrizioni sono ormai giunte numerosissime, ed i pochi ritardatari si affrettino ad inviarle al Comando del Fascio Giovanile di Combattimento pordenonese. Le varie gare sono dotate di ricchi premi e rivestono una particolare importanza dato il carattere provinciale della competizione.

S. QUIRINO

Festa delle Due Croci

Gruppi di Giovani Fascisti, Balilla e Piccole Italiane, si sono prestate per la raccolta dell'obolo in favore della lotta contro la tubercolosi. S. Quirino ha contribuito, per quanto gli è stato possibile, offrendo tutti qualcosa. Sono state raccolte lire 98.60 per la festa delle due Croci e L. 69.55 dalla vendita dei bollo chiudilettera.

Cerimonia rimandata

Per cause impreviste la cerimonia per la consegna della medaglia d'oro alla benemerita insegnante comunale Cigolotti, è stata rimandata a data da decidersi.

AZZANO DECIMO

Seduta del Direttorio del Fascio di Tiezzo

L'altra sera si è riunito il Direttorio del Fascio di Tiezzo, che, presa in esame la situazione del Fascio stesso, ha constato la perfetta efficienza ed il continuo entusiasmo di tutti i fascisti.

Sono stati elogiati, per il loro disciplinato entusiasmo, i partecipanti al raduno di Tarcento. Si è provveduto al completo tesseramento dei fascisti non abbienti premiandoli così per la loro fede e dedizione al fascismo. Per il Fascio Giovanile che conta già 130 iscritti si è provveduto perchè entro breve tempo tutti siano in divisa. Si è constatato con soddisfazione come le iscrizioni alla avanguardia abbiano sorpassato in breve tempo, la ottantina ed il continuo interessamento da parte dei preposti alla organizzazione dà sicuro affidamento che, quanto prima si avrà raggiunto la totalità. E' stata decisa la partecipazione, con una squadra di Giovani fascisti, alle gare di atletica leggera che avranno luogo a Pordenone per il I. Gran Premio.

Infine sono stati richiamati i fascisti benestanti a provvedersi, senza indugio, della divisa.

SACILE

Capi squadra e capi manipolo delle Giovani Italiane

Diamo l'elenco delle capi squadra e delle capi manipolo che sostennero, con esito brillante, gli esami per il conseguimento di grado a Udine il 31 marzo u. s. segnando a lato d'ognuna la classifica ottenuta:

Capi squadra: Colussi Armida, punti 94/100 — Carardi Carla 94 — Maccari Giuliana 92 — Moras Novella 90 — Passamonti Concetta 90 — Zanmicheli Maria 90 — Del Card Nella 88 — Martinis Caterina 86 — Ortolanis Ines 86 — Bergamo Matilde 84 — D'Andrea Isidora 84 — Borretti Gina 84.

Capi manipolo: Fachin Caterina, punti 100/100 — Palù Elvira 98 — Stedile Raffaella 98 — Lucchi Vittoria 96 — Foschiatti Lucrezia 94 Daneluzzi Bruna 94 — Maglione Miranda 92 — Poliani Maria 92.

I Giovani Fascisti a Udine al Gran Premio dei Giovani

Abbiamo appreso con piacere come i Giovani Fascisti che hanno partecipato al Gran Premio dei Giovani a Udine abbiano figurato lodevolmente in tutto, specie nel salto. Nel salto in lungo Giuseppe Pegolo si classificava terzo e in quello in alto Francesco Basso e Zanin si classificavano rispettivamente al terzo e al quarto posto.

Gli studenti a "Campo di maggio,,

Tutti gli studenti delle scuole secondarie si sono recati lunedì scorso al Salone Ruffo per assistere alla proiezione del bellissimo film di Forzano «Campo di Maggio».

Ai Giovani Fascisti

I Giovani Fascisti che ancora non hanno ritirato la tessera dell'anno XIII, sono invitati a farlo con la massima sollecitudine, a scanso di provvedimenti a loro riguardo.

CANEVA DI SACILE

Nell'Opera Balilla

Corsi per Piccole e Giovani Italiane

Sono stati iniziati da qualche tempo nel nostro Comune un corso di puericoltura e un corso d'igiene, frequentati da molte Giovani e Piccole Italiane. I corsi sono regolarmente tenuti dalla capo centuria maestra Elodia Benuzzi-Chiaradia.

Nomine

Con recente provvedimento il Comando Generale della Milizia ha nominato il Comandante del Fascio Giovanile ufficiale della Milizia col grado di capo manipolo e l'aiutante Leonida Domeneghini, pure ufficiale, col grado di aspirante capomanipolo.

POLCENIGO

Visita di dopolavoristi

Un folto gruppo di oltre 500 dopolavoristi di Conegliano, accompagnati dai dirigenti hanno portato un'animazione insolita domenica scorsa nel nostro paese. Sono stati ricevuti, oltre che dal Direttorio del Fascio e del Dopolavoro locale, dal Fascio Giovanile con fanfara e dalla Sezione degli Artigiani al completo. La giornata, favorita da un tempo buono, è trascorsa giovialmente fra cori e danze, alternati dai concerti della banda di Pianzano.

I gitanti hanno lasciato in paese una simpatica impresione, anche per la loro organizzazione.

POZZUOLO

Lusinghiero risultato della Festa della Doppia Croce

Il Comitato della Festa delle due Croci rende noto che nel Comune nella giornata del 14 aprile furono raccolte lire 892.25. Le singole frazioni hanno dato nella misura appresso segnata: Capoluogo lire 343.25; Terenzano lire 89.40; Carpeneto 48.35; Sammardenchia 62.30; Cargnacco 41.35; Zugliano 70. Gli esercenti del Comune complessive lire 237.60. Dell'ottimo risultato vanno elogiate le gentili persone che si prestarono per la raccolta ed alle quali il Comitato rende pubblica gratitudine.

Capisquadra Avanguardisti

Particolare significato à avuto la consegna dei diplomi e del grado ai 29 nuovi capi squadra della Avanguardia che recentemente sostennero con buon esito gli appositi esami per la promozione in Udine. Rileviamo che essi furono preparati dal Cadetto Antonio Franzolini.

SAN DANIELE

Nell' Associazione Arma di Artiglieria

Il Presidente della sottosezione di S. Daniele degli artiglieri in congedo, invita tutti i soci che desiderano partecipare al quarto raduno nazionale artigliieresco di Firenze, a versare, entro il giorno 5 corr., le quote per il ritiro della tessera speciale occorrente per la partecipazione al raduno stesso. Il costo della tessera è di lire 45 per la seconda classe e di lire 30 per la terza. Essa dà diritto, oltre al viaggio di andata e ditorno in ferrovia e al pernottamento nelle notti dell'11 e 12 maggio negli speciali accantonamenti, a usufruire gratuitamente di tutte le tranvie e servizi pubblici automobilistici di Firenze, alla visita gratuita ai Musei, Gallerie e monumenti, a forti ribassi nei pubblici spettacoli e presso gli alberghi ed alla medaglia commemorativa del raduno.

Com'è noto, gli artiglieri partiranno dalle rispettive sedi il giorno 10 corr. e rimarranno in Firenze l'11, 12 e 13 maggio e, se in possesso della tessera, potranno rimanervi fino al 17. Per i congiunti di artiglieri, che desiderassero prendere parte al raduno, le quote aumentano di lire 10 per persona.

Le iscrizioni si ricevono presso il negozio del sig. Tomaso Populin, in via Garibaldi.

Per la leva della classe 1915

L'ufficio leva del Municipio invita gli interessati della classe 1915, che hanno i requisiti necessari per godere del beneficio della ferma ridotta, a presentarsi al più presto presso detto ufficio, per completare le pratiche necessarie.

Il mercato

Il mercato settimanale del mercoledì è stato ostacolato ieri nel suo svolgimento, specialmente per il maltempo sceso in mattinata su questa zona. Il pubblico, che di solito affluisce dai centri vicini, era ieri scarso, e pochi sono stati gli affari portati a buon termine. I prezzi praticati sono i seguenti: granoturco da lire 68 a 70 al quintale; venduti q.li 20 — cinquantino a lire 60: venduti q.li 3 — fagioli da 70 a 85: venduti q.li 3 — patate a 40: venduti q.li 3 — formaggio da 3.80 a 7 al kg.: venduti q.li 15 — suini da latte, per capo, da lire 30 a 45. Entrati n. 235. — Suini da allevamento, per capo, da lire 90 a 100. Entrati 14. — Galline al kg. da 4,50 a 5 — Polli da 6 a 6.50 — Tacchini da 4 a 4.40.

Partita di calcio

Domenica prossima, 5 maggio, la balda squadra dell'Associazione calcio sandanielese costituita in seno alla sezione dell'O. N. D., scenderà sul campo sportivo del Littorio per una partita amichevole con una squadra di Udine.

Per questa bella iniziativa del Dopolavoro gli appassionati torneranno a vedere con piacere la formazione di una regolare squadra di calcio.

Anche in questa occasione, siamo certi, non mancheranno le persone generose che offriranno ai baldi giovinetti nostri l'arma tanto ambita.

Squadra Avanguardisti. Durante la celebrazione del Natale di Roma sono stati consegnati i diplomi di conseguimento del grado di capo squadra ai seguenti Avanguardisti: Menis Luigi, Perint Luigi, Romanini Primo, Romanini Giovanni, Spagnolo Giacomo.

La consegna della Fiamma ai lavoratori fascisti

Per interessamento del Fascio di Combattimento è stato provveduto alla consegna di una bella fiamma ai Muratori ed affini del nostro Comune. La nuova insegna, seguita da un forte gruppo di lavoratori fascisti, ha fatto la sua prima comparsa, domenica scorsa per la celebrazione della Festa del Lavoro.

Nella Filarmonica

Com'è tradizionale i bravi filarmonici della nostra banda dell'O. N. D. hanno consumato domenica sera, presenti le autorità ed i sostenitori della istituzione, il loro rancio annuale.

VENZONE

L' ottava di Pasqua

Durante la Messa solenne celebrata da mons. Faustino Ribis, assistito all'altare da don Gentilini e don Luccardi, il coro venzonese ha egregiamente cantato la Messa del maestro Todoni, diretta dal maestro Morassi Toselli. Sedeva all'organo il sig. Tessa.

RIGOLATO

La premiazione degli alunni alla Scuola professionale

Coll'intervento delle locali autorità, si è svolta la cerimonia di chiusura della Scuola serale di disegno professionale e sono stati distribuiti i premi agli alunni distintisi durante l'anno scolastico e coll'esposizione al pubblico dei lavori. Ha detto brevi parole il rappresentante del Consorzio Provinciale dell'Istruzione Tecnica Professionale cav. Amedeo Zanier.

Ecco l'elenco degli alunni premiati:

1. Corso: Diploma di primo grado: Lepre Roberto, Di Vora Giacomo. Diploma di secondo grado: Pascutti Luca.

2. Corso. Diploma di primo grado: Lepre Lino e Chiesa Francesco.

GEMONA

Nei Sindacati dell'industria

La Delegazione della zona di Tarcento dei Lavoratori dell'Industria comunica:

Lunedì 29 aprile in Gemona è stata tenuta l'assemblea delle rappresentanze della categoria operai cotonieri cui hanno partecipato oltre duecento operaie ed operai, presenti il Direttorio del Sindacato locale nonchè il Dirigente della zona.

Detta assemblea è stata presieduta dal Segretario Politico del Fascio di Combattimento di Gemona camerata Poinelli, al quale — come rappresentante del Partito — tutti i lavoratori hanno voluto esprimere il loro tenace attaccamento e la loro viva fiducia nel Regime Fascista che al lavoro ha saputo dare diritto di cittadinanza nello Stato Corporativo. Nella occasione sono stati esaminati alcuni caratteristici aspetti della situazione lavorativa e salariale del Cotonificio Morganti, i quali hanno motivato l'ampia e serena discussione seguita ed a cui hanno preso parte parecchi tra i convenuti.

Il raduno si è sciolto col «saluto al Duce».

L' Ufficio Zona dei lavoratori agricoli

Si avvertono gli agricoltori che il capo zona camerata Lino Merluzzi si è stabilito con l'ufficio di zona, definitivamente qui, e che presso lo stesso trovasi l'ufficio collocamento manodopera agricola.

A detto ufficio fanno capo anche i mandamenti di Tarcento e di San Daniele.

Alla R. Scuola Industriale

Anche alla R. Scuola Tecnica Industriale «Benito Mussolini» è stata eretta l'armatura per la decorazione dell'esterno dell'edificio che in tal modo sarà completamente rimesso a nuovo e ciò per l'interessamento dello Presidenza e della Direzione. E' un altro abbellimento della via Carlo Caneva, la quale, a dire il vero, è stata quella che è andata più incontro di tutte le altre vie ai desideri del Podestà per il decoro della nostra pittoresca cittadina.

I lavori al Santuario

Il nostro Santuario di S. Antonio subirà in questi mesi una trasformazione alla facciata, la quale sarà completamente rifatta.

I nostri padri francescani, anche allo scopo di alleviare la disoccupazione, hanno assunto alcuni operai.

Per le persone di servizio

Tutti coloro che hanno alle proprie dipendenze persone addette ai servizi famigliari (domestiche, domestici, autisti, cuochi, servitori, custodi ecc.), sono invitati a presentare le tessere di assicurazione, in regola colla applicazione delle marche, ai funzionari di questo Istituto in una sala del Municipio dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 14 alle 17 del giorno 8 corrente.

Il presente invito ha carattere obbligatorio a norma del R. Decreto.

Domani la Fiera

Domani si svolgerà la consueta fiera mensile, e, dato il tempo che si è rimesso al bello, avrà animazione e giro di affari.

Il tiro al piattello

Domenica 5 corrente, alle ore 14,30 nella località Orvenco, presso Sornico, verrà inaugurato il Tiro al piattello, istituito in seno al Circolo cacciatori. I soci hanno il diritto di prendere parte alle esercitazioni senza il versamento di tasse speciali. Le munizioni ognuno le porterà per proprio conto e così il fucile. I piattelli verranno venduti a lire 0,15 l'uno.

Una disgrazia

Maria D'Aronco di Poivega ha riportato in questi giorni una grave frattura, dichiarata guaribile all'Ospedale Civile, in giorni 40.

ARTEGNA

Nell' Opera Balilla

Offerta Moschetti. - Per il perfetto inquadramento dell'organizzazione dipendente la Presidenza del locale Comitato dell'O. N. B. sta provvedendo in questi giorni affinchè anche i nostri reparti Balilla abbiano in dotazione un congruo numero di moschetti.

CERVIGNANO

Alla Congregazione di Carità

Sono pervenute le seguenti oblazioni alla Congregazione di Carità: Bagnalasta Giovanna lire 4; Bass Michele 2; Brazzoni Ardemio 10; Colussi Marcello 4; D'Agostinis Caterina ved. Delbianco 2; Dreossi Adamo 2; Sorelle Dreossi 6; Dreossi Silvio 20; Dardi Costantino 10; Facchinato Giovanni 4; Fattor Giuseppe 3; Fornasir Caterina 12; Fogar Antonio 1; Gervasutti Valentino 10; Gregoris Giuseppe 4; Gregoris Elvira 4; Grancampi Antonio 10; sorelle Lanzi 6; Mian Domenico 1; Movia Giuseppe 2; Opera Attilio 4; Pacco Sigismondo 10; Piani Mario 10; Parmeggiani avv. Mario 10; Piva Marino 6; Ponton Vincenzo 6; Serrovi Luigi 2; Sordo Antonio 6; Albergo Friuli 4; Caffè Savoia 2; Scrosoppi Luigi 10; fratelli Variola 20; Venier Cornelio 2; Venturini Elisa 2; Zanetti Antonia 2; Zampar Angelo 5; Zampar Giulio 1; Manzioli Silvio 10; Cernutti Michele 50; Ferrario Cornelia 12; Lovisoni Mario 60; Molaro Massima 9. — Totale lire 359.

Movimento demografico

Matrimoni: nessuno. — Nati n. 11. — Morti n. 9. Differenza in più tra i nati ed i morti n. 2. — Persone immigrate nel Comune n. 71 di cui maschi 38 e femmine 33. — Persone emigrate dal Comune n. 32 delle quali maschi 15 e femmine 17.

Aumento della popolazione durante il mese di aprile, persone 41.

L'orario estivo del Municipio

Col giorno d'oggi è entrato in vigore per gli uffici municipali l'orario estivo e precisamente: giorni feriali dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18; giorni festivi dalle ore 10 alle 12, solo l'impiegato di turno.

Le parti si ricevono solamente dalle ore 9 alle 12 del mattino.

Vaccinazioni primaverili

Il Municipio comunica che nei giorni, ore e luoghi sottoindicati avranno luogo in questo Comune le vaccinazioni e rivaccinazioni primaverili gratuite obbligatorie.

In *Cervignano* (capoluogo) edificio scolastico di via Roma; giorno di sabato 11 m.c. alle ore 14; frazione di *Muscoli:* edificio scolastico, venerdì 10 maggio m.c. alle ore 14; in frazione di *Strassoldo:* edificio scolastico alle ore 15,30; in frazione di *Scodovacca:* alle ore 11 ant.

Medico vaccinatore dr. Ettore Lovisoni.

Si rammenta a tal fine che alla vaccinazione sono obbligati tutti i bambini residenti nel Comune nati nel secondo semestre 1934, ed alla rivaccinazione tutti i fanciulli che hanno compiuto l'ottavo anno di età. I genitori o chi per essi sono tenuti responsabili della effettuata vaccinazione dei loro bambini. Contro gli inadempienti sarà provveduto a termini di legge.

RUDA

Attività del Dopolavoro

La scorsa domenica il gruppo corale e bandistico dell'O.N.D. del Gruppo Rionale di Villa Vicentina, ha svolto un bel programma musicale nella sede presenti molti dopolavoristi. Prima dell'esecuzione il maestro Mosetti ha illustrato l'origine della villotta friulana, commentandone alcune fra le migliori.

La squadra sportiva di calcio ha svolto una bella partita per una coppa messa in palio dall'O.N.D. di Campolongo al Torre.

L'esito della Festa della Doppia Croce

Molto buon risultato finanziario ha avuto anche quest'anno la festa delle due Croci mercè la buona collaborazione della Segretaria dei Fasci Femminili, delle autorità tutte.

Particolare interessamento hanno svolto i Comandanti di Depositi Militari inviando al Comitato le liste di sottoscrizioni di tutta la truppa.

CAMPOLONGO AL TORRE

Conferenza sull'Abissinia

Dinanzi a tutta la popolazione che gremiva la vasta sala del Dopolavoro ed alle autorità il primo cap. Alfredo Bamonte ha tenuto la tanto attesa conferenza con proiezioni su «L'Abissinia». Il conferenziere, dopo aver illustrato in rapida sintesi le attuali condizioni politiche dell'Europa, ha svolto con parola facile ed avvincente il tema prefissosi.

La bella conferenza è stata ascoltata con interesse e ripetutamente sottolineata da calorosi e prolungati applausi.

Incontro di calcio

Indetto dalla locale sezione ciclistica dell'Opera Dopolavoro, domenica si è svolta una partita del torneo per la «Coppa Natale di Roma».

Vincitrice è risultata la squadra di calcio di Moraro che nel finale ha battuto nettamente i locali, che pure avevano brillantemente vinto nelle eliminatorie, la squadra dell'O. N. D. di Ruda.

RINGRAZIAMENTO

I CONGIUNTI del compianto

Cuzzi Ettore

commossi ringraziano le AUTORITA' FERROVIARIE e MILITARI, il cav. CAVALLETTI, il CORPO POMPIERI di Udine e quanti condivisero il loro dolore.

Udine, 2 maggio 1935-XIII.

LA VITA CITTADINA

E' tempo di epurare la circolazione

Ancora del pericolo stradale - La velocità degli automezzi e i rischi dell'eccessivo - Le distanze d'arresto - Disciplina necessaria

L' generale e s'intensifica sulla stampa la reazione a quella sorta di pericolo pubblico che è rappresentato dal disfrenarsi specie nell'abitato, a velocità irruenti, dei piloti d'automobile più sventati, inesperti o patologicamente incoscienti.

E' di ieri anche il nostro richiamo alla necessità di garantire la normale circolazione in città con norme tassative di radicale repressione e di salutare prevenzione. Fa eco alla insurrezione della stampa quotidiana anche la «Gazzetta dello Sport» ed è sintomatico oltre chè autorevole l'intervento in questione del massimo organo sportivo al quale era naturale spettasse il diritto di prova tecnica del giusto lamento di fatto.

Il giornale milanese, in una nota di fondo siglata, che è facile attribuire ad un esperto: l'ing. Canestrini, dopo aver richiamato la prudenza al volante degli autentici competitori di gare automobilistiche, e aver concordato nel censurare gli incapaci e i novellini che, dopo qualche mese di guida, ritengono essere diventati degli assi e si abbandonano ad un istinto di velocità forzata che non è certo sportivo ma «rasenta l'incoscienza», fa alcune interessanti considerazioni. Questa per esempio: che anche ad aver fretta basta fare un piccolo conto per vedere che su un percorso di 200 km. si impiegherebbe appena 9 minuti in più — cioè una inezia — a tenere la media di 70 anzichè quella di 80 all'ora. Vale dunque la pena di arrischiare sciagure per guadagnare 9 o 10 minuti in un viaggio?

L'esperienza consiglia a non arrischiare inutilmente, a prevenire ogni possibile incidente e specialmente a prevenire le imprudenze altrui, che purtroppo si verificano e si ripetono ad ogni passo sulle strade. Il ciclista che scarta inavvertitamente, il pedone distratto che attraversa la strada, il bambino che sfugge alla vigilanza dei genitori e che inconsciamente si avventura sulla via, l'autista sventato o incapace, sono all'ordine del giorno; bisogna dunque avere prudenza anche per tutta questa gente.

Ma molti — prosegue la nota — si lasciano trascinare alle velocità eccessive per abitudine. Chi va molto in automobile, su che poco a poco vi si abitua alla velocità: in questo caso è necessario un continuo controllo di sè stessi. A costoro consigliamo di guardare sempre il tachimetro, e di considerare che se è facile andare forte, molto meno facile è arrestare in caso di necessità la vettura. Questa necessità sulle strade si può presentare ad ogni momento.

Ora difficilmente l'automobilista ha la percezione precisa delle distanze di arresto; quasi sempre si illude di poter in breve spazio fermarsi, annullando la velocità acquistata. Ebbene sarebbe utilissimo che tutti i guidatori, di tanto in tanto facessero delle prove pratiche di frenaggio, perchè cadrebbero molte loro illusioni in fatto di frenate e diventerebbero più prudenti e circospetti.

L'articolista dedica agli ottimisti, a questo proposito, la seguente tabella che metro più metro meno, dà distanze (e tempi) di arresto di una vettura alle diverse velocità:

Velocità l'm.-ora	Distanze di arresto in metri	Tempi di arresto in secondi
30	6	1"5/10
40	10	2"
50	16	2"5/10
60	24	3"
70	34	3"5/10
80	42	3"9/10
90	55	4"4/10
100	65	4"8/10

I dati sono ricavati dal Devillers per un coefficiente medio di aderenza uguale a 0,6, variano enormemente — naturalmente in senso sfavorevole — nel caso di strade umide o bagnate allorquando il coefficiente di aderenza scende a 0,3 ed anche meno. In questo caso a 50 km. all'ora la distanza di arresto aumenta a 34 metri, a 80 all'ora a 85 metri metri ed a 100 all'ora a ben 130 metri.

Quanti sono i guidatori che conoscono questi dati e che sanno valutarli? E l'articolista conclude: «Con le strade che esistono attualmente in Italia e con la disciplina di circolazione che si è raggiunta ormai, non è ammissibile che esistano automobilisti che eccedano in velocità per il puro gusto del rischio. Si può fare del turismo veloce, si possono raggiungere medie di marcia ragionevoli e non pericolose marciando con la prudenza che è consigliata dalla esperienza agli automobilisti coscienti, i quali per buona fortuna sono la grande maggioranza e sono i primi a reclamare le più severe sanzioni contro gli incoscienti e gli indisciplinati».

Opera Nazionale Balilla

La rappresentanza friulana al concorso atletico militare di Firenze

Oggi con il diretto delle 9.45 partiranno gli Avanguardisti che formano il manipolo che parteciperà al concorso atletico militare di Firenze, in rappresentanza della nostra Provincia. Tale manipolo è composto di venti Avanguardisti più un capo squadra al comando del C. M. prof. Michele Bartoli.

Campionati di scherma

Oggi, alle ore 16 nella sala di scherma della Casa del Balilla avranno luogo i campionati di scherma per Avanguardisti. Tale prova servirà quale eliminatoria per la scelta degli organizzati che rappresenteranno la nostra provincia al Concorso Nazionale di Roma.

Campionati ai grandi attrezzi

Oggi, alle ore 21, nella palestra della Casa del Balilla, saranno effettuati i campionati ai grandi attrezzi per Avanguardisti. La prova riuscirà certo interessante dato l'accurato allenamento che i giovani hanno svolto in questi ultimi tempi, intensificandolo anzi in vista dei presenti campionati.

La Commissione Friulana per la Fiera di Padova

Oggi, alle ore 10, presso il Consiglio Provinciale dell'Economia, si riunirà la Commissione friulana di consulenza corporativa per la XVII Fiera di Padova. E' questa la seconda riunione della Commissione stessa, nella quale il direttore generale della Fiera comm. Pinna Berchet esporrà ai componenti, il lavoro di preparazione e le realizzazioni già raggiunte nel mercato padovano, le cui iniziative particolarmente interessano ogni provincia delle Venezie, da quando lo scorso anno esso ha assunto lo spiccato carattere di valorizzatore delle forze produttive trivenete.

Già nella prima riunione la Fiera di Padova aveva nella massima considerazione le proposte della Commissione friulana che hanno appunto trovato preciso inserimento nel programma della XVII Fiera, specie per quanto riguarda la Mostra della seta, i problemi della Casa Rurale e talune Sezioni della Mostra del fanciullo. Il comm. Pinna Berchet difatti riferirà in merito alla nuova fisionomia e alle nuove funzioni assunte dalla Mostra della seta, che diventerà quest'anno, seguendo appunto le richieste della Commissione Friulana, il Mercato della seta, nel quale troveranno ospitalità soltanto le ditte venditrici di tessuti, con il preciso scopo di vendere esclusivamente a prezzo propagandistico. Così pure è stato bandito un secondo concorso per la Casa Rurale, mentre per il completo arredamento di questa, sarà fatta una Mostra speciale, organizzata dalla Unione delle Massaie rurali. E' stata infine compresa nella Mostra del Fanciullo quella Sezione di igiene e profilassi, che era stata giustamente richiesta dalla Commissione friulana a completamento di questa rassegna, che per prima in Italia raccoglie in un organico assieme quanto si produce oggi nella Nazione, che interessi la gioventù.

Nella seduta odierna sarà particolarmente studiata la visita delle comitive di categoria, alla 17.a Fiera.

Nel Dopolavoro "E. Beltrame,, del III Gruppo Rionale

Gite - recite - trattenimenti

Il Dopolavoro «E. Beltrame» ha organizzato domenica scorsa una gita ciclistica, alla quale sono intervenuti, oltre al Fiduciario Rionale, al presidente ed alla Consulta, numerosi dopolavoristi. Partiti, compatti, alle ore 14, si sono portati attraverso i ridenti paesi campestri, fino alle falde del monte Bernardia, nei pressi di Faipana.

Dopo brevi e piccole escursioni, il ritorno è avvenuto gioiosamente.

* * *

Domenica 5 c. m., la compagnia Filodrammatica «E. Beltrame» del suddetto Dopolavoro, si esibirà nella sala Ellero di Basiliano, colà espressamente invitata, con la commedia in tre atti «Una lampada alla finestra» e con un atto brillante «El tabaro de sior Bepi». Le affermazioni precedenti e quella di domenica scorsa danno pieno affidamento di successo anche a Basiliano.

* * *

Sabato 4 c. m. nella sala teatro (via Cividale 33) del Dopolavoro «E. Beltrame» si svolgerà una serata di ballo alla quale possono intervenire i dopolavoristi e le loro famiglie. Alle signore sarà fatto un grazioso omaggio.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. O. A. — Per onorare la memoria di Luigi Zilli: R.A.C.I., lire 25 — Per composizione vertenza Eugenio Zin: Luigi Agosto L. 50.

All'Asilo Notturno. — Per composizione vertenza Eugenio Zin: Luigi Agosto L. 50.

Antica famiglia scomparsa

I Brunelleschi

Un'antica famiglia si è estinta colla morte del nob. Giuseppe Brunelleschi, mancato ai vivi il 23 dello scorso, mese ancora in ottima età. Le sue origini risalgono a quell'illustre casato toscano dei Brunelleschi, che diede al primo Rinascimento italiano un insigne architetto, *Filippo* (nato 1377 + 1444), famosissimo costruttore del *Cupolone* fiorentino.

Essa è ricordata fino dal 1299 in Friuli, dove un ramo si trasferì, seguendo quella corrente migratoria a carattere politico-commerciale, che nei secoli XIII e XIV inondò di Tosc ni il patriarcato di Aquileia.

Nel trecento si ricordano dei Brunelleschi a Udine, Spilimbergo e Gemona.

Di un *Salvestro*, che dimorò quasi sempre in Friuli, ed ebbe in moglie una *piacevolissima friulana*, parla il Sacchetti nelle novelle 151ª e 178ª.

Un ramo della famiglia, stabilitosi nel secolo XVº a Tolmezzo, fu detto dei *Bianconi*, e si estinse nel secolo XVIII.

Zanni Brunelleschi fu accolto in *vicinio*, ossia cittadino, dalla comunità di Udine il 27 marzo 1383. Da allora la famiglia fu ammessa a sostenere tutte le cariche cittadine riservato ai nobili, compresa quella Suprema di *deputato*.

Godettero di qualche fama i pittori *Giulio* (nato 1531) e *Andrea* (nato sulla fine del seicento) Brunelleschi, e i padri *Alberto*, francescano dei minori conventuali, lettore in sacra Teologia e predicatore a Gorizia dell'Arciduca Carlo d'Austria e *Felice*, pure predicatore a Vienna e a Praga.

I Brunelleschi contrassero maritaggi con diverse famiglie del patrizio friulano, come i Colombatti, Mantica, Orgnani, Frangipane, de Rubeis, Savorgnan, Sabbadini, Stainero, del Torso, ecc.

L'ultimo discendente di questa illustre stirpe volle nobilmente dimostrare il suo affetto per la terra, che aveva accolti profughi i suoi lontani progenitori, legando la sua sostanza ad un benemerito istituto udinese, la Casa di Ricovero.

T.

Trecento premi

Fino al 19 maggio prossimo è in vendita in tutta Italia il libretto di francobolli antitubercolari. Ogni libretto — di 10 francobolli — costa una lira ed ha una copertina con la stampigliatura, nella prima pagina, di una serie (A, B, C, ecc.) e di un numero progressivo (da 000.000 a 999.999). Tutte le copertine concorrono alla assegnazione dei trecento premi di cui è dotato il grande «Concorso nazionale delle Due Croci», organizzato dalla Federazione Italiana Nazionale Fascista per la lotta contro la tubercolosi e dalla Croce Rossa Italiana.

La estrazione della serie e dei numeri, e la assegnazione dei premi sarà fatta in Roma, nella sede della Federazione, in via Nazionale, 200, il 30 giugno prossimo. L'elenco completo dei libretti vincenti e dei premi vinti sarà reso noto nei primi giorni di luglio. I premi comprendono:

1 premio in danaro di L. 30 mila — 4 automobili «Balilla» — 100 quadri d'autore — 100 cimelii artistici — 10 apparecchi radiofonici — 10 grammofoni — 5 macchine da scrivere — 5 macchine fotografiche — 10 biglietti per crociere estive (cedibili) — 50 orologi.

Nozze fasciste

Ieri mattina il camerata Manlio Tamburlini, collocatore del commercio ha condotto a nozze la signorina Adele Bonetti. Il rito nuziale è stato celebrato a Trieste, testimoni per la sposa lo zio ing. F. Bonetti e il Console Generale Liuzzi comandante il 13 Gruppo Legioni; per lo sposo il Segretario Federale Fumei e il Segretario dell'Unione Fascista Lavoratori del Commercio dott. Pini.

Al camerata Tamburlini, squadrista e mutilato per la Causa della Rivoluzione, diamo con fervido cuore il voto affettuoso per la nascente felicità di vita nuova.

Asili sovvenzionati dall'Opera Maternità e Infanzia

L'Opera Nazionale Maternità Infanzia, a mezzo della Federazione Provinciale di Udine, per la refezione da distribuire ai bambini poveri iscritti, ha sovvenzionato i seguenti Asili Infantili: «Sacro Cuore» di *Pozzo* (Codroipo) con L. 990 — «S. Filippo Neri» di *Biauzzo* (Codroipo) con L. 1.035 — «Regina Margherita» di *Enemonzo* con L. 2.340 — «Cedolin Anna in Marin» in *Casiacco* (Vito d'Asio) con L. 1.575 — di *Mediis* (Socchieve) con L. 1.890 — «Maria Ausiliatrice» di *Chions* con L. 1.890.

Sulla neve

Gara di discesa del Canin e le gite della S. E. F.

La Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro, organizza per domenica 5, in collaborazione al Dopolavoro di Chiusaforte, una gara di discesa in sci sul percorso della gara internazionale del Canin libera ai propri soci. I non soci possono partecipare fuori gara. Le iscrizioni accompagnate dal numero della tessera dell'O. N.D. devono pervenire alle Società organizzatrici entro venerdì.

Per detta gara la SEF. organizzerà due partenze con torpedoni da Udine; la prima sabato 4 alle ore 20 da via Manin (sede Sociale). Arrivo a Nevea ore 22.30, eventuale salita al Rifugio Gilberti. Domenica ore 18 partenza del torpedone con arrivo a Udine ore 20. Quota di viaggio lire 13 i soci; lire 16 i non soci.

La seconda partenza domenica mattina ore 5; arrivo a Nevea ore 7.30. Partenza per il ritorno ore 18; arrivo a Udine ore 20. — Quota di viaggio lire 11 per i soci e lire 14 per i non soci.

Le iscrizioni si ricevono presso la S.E.F. via Manin 9 int. 1 fino a domani, dalle ore 20.30 alle 21.30 e durante il giorno presso il bar Savoia (via Aquileia 9).

Sarà pure stabilito un servizio di torpedoni da Chiusaforte - Nevea e ritorno. Quota di viaggio lire 5 per i dopolavoristi di Chiusaforte e soci della S. E. F.; lire 6 per i non soci. Le iscrizioni si ricevono presso il Dopolavoro di Chiusaforte fino a domani sera. Domani sarà pubblicato il programma della manifestazione.

Onorificenze

Diamo un altro elenco di insigniti di onorificenze in occasione del Natale di Roma.

E' stato nominato ufficiale della Corona d'Italia il ten. col. cav. *Stefanino Varvaro*, addetto militare al Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Sono stati nominati cavalieri della Corona d'Italia: il camerata *Antonio Bazzi* del Direttorio del Fascio di Combattimento di Udine, comandante alla Marcia su Roma delle squadre d'azione di Udine perchè esponente tipico di quella pattuglia fascista friulana che negli anni non perde il privilegio morale di essere stata avanguardia di coraggio e di fede — l'ing. *Tullio Lippi* dell'Ufficio Tecnico del Comune di Udine — *Settimo Lizzi* ispettore di zona e Segretario del Fascio di Martignacco — *Attilio Marchi* già Segretario del Fascio di Maniago — *Cent. Alessio Poincelli* Segretario del Fascio di Gemona — *dott. Valentino Morandini* presidente della Sezione Combattenti di Osoppo — prof. don *Mario Signorini* direttore dell'Istituto Salesiano «Don Bosco» di Pordenone — *Antonio Valente*, direttore provinciale delle scuole rurali di Udine.

Agli insigniti e in particolar modo ai camerati il nostro compiacimento.

Nelle Associazioni d'arma

Sezione Bersaglieri

Costituzione dei Gruppi di Pozzuolo e Mortegliano

L'altra sera sotto la presidenza del C. M. Giovanni Cerutti, si è riunito il Consiglio della Sezione di Udine dell'A. N. Bersaglieri. Dopo la trattazione di vari oggetti di carattere sociale, è stata decisa la costituzione dei Gruppi di Pozzuolo e di Mortegliano. Essa si effettuerà ufficialmente domenica prossima 5 maggio con l'intervento delle autorità locali e dei dirigenti dei Bersaglieri in congedo. La partenza dei soci da Udine, in bicicletta, con fanfara in testa, è fissata per le ore 13, movendo da piazza XX Settembre (trattoria Pagani). La quota di L. 3 per il rancio deve essere versata entro sabato al consigliere cassiere Odorico Tell, via Savorgnana.

Sezione Arma del Genio

Domenica prossima a Cividale sarà inaugurata la fiamma di quella Sezione dell'Arma del Genio. Tutti i camerati del Genio sono invitati quindi ad intervenire alla cerimonia che si svolgerà con il seguente programma: ore 7.55: partenza da Udine; 8.30: omaggio al monumento ai Caduti; 9: benedizione del gagliardetto; Messa al campo; 9.30: orazione ufficiale; 10.10: sfilata; 10.30: rancio; 16: concerto.

Tutti coloro che intendono partecipare all'adunata dovranno trovarsi alle 7.30 sul piazzale della Stazione. Tenuta: camicia nera, berretto dell'Arma e decorazioni (per chi ne è in possesso, divisa). Spesa: viaggio andata-ritorno L. 2.

Riunione di artiglieri

Questa sera, alle ore 20.30, presso la «Casa del Combattente», seguirà una riunione degli artiglieri in congedo della città. A tale adunata sono invitati ad intervenire tutti gli artiglieri inscritti e non inscritti. Saranno comunicate le ultime disposizioni per il grande raduno fiorentino e quelle per l'adunata che avrà svolgimento domenica prossima a Cividale, in occasione dell'inaugurazione della fiamma di quella Sezione.

Cronaca minima

Per maltrattamenti alla moglie ed al figlio, nonchè per minacce e porto d'arma abusivo, i Carabinieri di Ragogna hanno arrestato tale Giuseppe Pellis d'anni 51.

Sedendosi sopra un gomitolo. sul quale era infilzato un grosso ago, la quindicenne Clementina Zabai da Lumignacco si è prodotta una puntura non indifferente alla natica sinistra; guarirà in pochi giorni.

Giocando il piccolo Alvio Lodolo d'anni 4 di via Salerno, ha riportato escoriazioni al piede destro, guaribili in pochi giorni.

Le solenni onoranze alla salma di Gabriella Negri

Una folla cospicua di autorità militari, civili e politiche, di rappresentanze e di cittadini ha partecipato ieri nel pomeriggio alle onoranze rese alla salma della Nobildonna Gabriella Negri Cesi nata dei marchesi Ripa Buschetti di Meana, compianta consorte del generale Luigi Negri, comandante la Divisione «Montenero». Il corteo, preceduto dalle insegne religiose, si è mosso alle 16 da piazza XX settembre, dinanzi all'abitazione dell'estinta, avviandosi al Duomo per via Bonaldo Stringher. Fra le corone notiamo quelle inviate dal Comando di Corpo d'Armata, dagli ufficiali della Divisione «Montenero», dalla Divisione Celere «Eugenio di Savoia», dalla Federazione dei Fasci di Combattimento, dal G. U. F., dal comando artiglieria di Corpo d'Armata, dagli ufficiali dell'11º Genio, dagli ufficiali della III Brigata Alpini, dal Presidio Militare di Udine, dal Presidio Militare di Pordenone, dall'8º Reggimento Alpini, dall'Istituto Fascista di Cultura, dall'Ospedale Militare di Udine, dal maggiore medico Santoro, dalla famiglia di Lorenzo. Sulla bara, posava l'omaggio floreale del marito e dei figli; dietro alla carrozza erano appese le corone del fratello marchese Gualfredo Ripa Buschetti di Meana e della cognata, e della famiglia D'Alessandro.

Accompagnavano il feretro il generale, i figli, i parenti; reggevano i cordoni le signore Rovere, co. Moizo Lovaria, Tranchida, Monbellardo, Pellegrini, march. Mangilli-Urbanis. Seguivano la salma: il Segretario Federale, il Vice Prefetto Vicario, il Podestà ed il Vice Podestà, l'on. Volpe, il Procuratore del Re, rappresentanti di S. E. l'Arcivescovo e del Questore, il generale Moizo comandante la Divisione Celere, con i generali dipendenti dal Corpo d'Armata di Udine, il generale comandante la Divisione di Gorizia; il comand. il 13º Gruppo Legioni M.V.S.N.; l'addetto militare ai Fasci Giovanili di Combatt., il presidente provinciale dei Fanti in congedo, il comandante in seconda con varii ufficiali dei Fasci Giovanili di Combattimento; numerose signore ed un folto stuolo d'ufficiali superiori delle varie armi del Presidio. Scortavano i gagliardetti rappresentanze del Fascio di Udine e del G.U.F. Nella Chiesa Metropolitana sono state celebrate le esequie, durante le quali, da parte della Cantoria di Santa Cecilia è stato cantato «Libera me Domine» del Perosi e l'«Offertorio» del Gruber; e, da parte del quintetto melodico diretto dal prof. Ciriani è stato eseguito il «Canto triste» del Malvezzi e l'adagio del «Patetico» di Beethoven. La salma, sempre seguita da folto corteo è stata accompagnata al cimitero.

Accompagni il dolore della famiglia Negri anche questa nuova espressione di solidarietà cittadina.

Mercati e consumi nel mese di marzo

Dalle statistiche del bestiame risultano introdotti nel mercato locale durante il mese di marzo: 200 bovini, 78 ovini e caprini, 1108 suini e 95 equini (170 bovini, 36 ovini e caprini, 628 suini, 156 equini nel mese di marzo 1934). Sono stati consumati, nel mese in parola, 5177,61 ettolitri di bevande vinose, e 2391,86 quintali di carni fresche. Sono stati abbattuti in complesso n. 1527 capi di bestiame. Sono stati altresì introdotti in città 20841 Kg. di carni fresche.

L'azienda elettrica comunale da, nello stesso mese, una produzione di Kwt. 139.930, di cui 116.630 per illuminazione pubblica, 1300 per illuminazione privata e 22.000 per energia motrice.

Il numero indice del costo della vita del mese di marzo è stato calcolato in 65.30 unità di fronte a 66.65 del precedente mese di febbraio 1935. L'indice complessivo del mese di marzo dell'anno 1934 era stato calcolato in 71,47 unità. Una diminuzione dunque, rispetto al numero indice del mese di marzo c. a., di 5.27 unità.

STATO CIVILE DI UDINE

1. Maggio 1935 XIII

Nati: 6
Morti: 3
Matrimoni: —

Riassunto mensile

Durante il mese di aprile 1935 XIII all'Ufficio di Stato Civile sono stati denunciati:

Nati vivi: 97
Morti: 89
Eccedenza dei nati sui morti 8
Nati morti: 4
Matrimoni: 44

Nascite

Legittimi: Muschietti Luciano di Enea — Di Stasio Mario di Prisco — Palmano Giuliano di Dionigi — Palmano Mirella di Dionigi — Plaino Bruno di Pio — Zuccolo Marisa di Enrico.

Morti

Ripa - Buschetti di Meana in Negri Cesi marchesa Gabriella fu marchese Remigio di anni 46 agiata — Faidutti Geremia di Luigi di anni 50 operaio — Zorattini Francesco fu Nicolò di anni 71 falegname.

Il certificato di eredità e di legato

Il dott. Carlo de Franceschi, valente professionista istriano, ha pubblicato una pregevole monografia sul «Certificato di eredità e di legato», argomento il quale, malgrado l'importanza che riveste, mancava sinora di uno studio accurato ed esauriente. La conservazione nelle nuove Province del Libro Fondiario rese necessaria l'introduzione di norme particolari per comprovare agli effetti delle iscrizioni nei pubblici libri della qualità di erede e di legatario, e queste norme sono appunto quelle che formano oggetto dello studio del de Franceschi. Il volume, edito dall'Editoriale Libraria di Trieste, è arricchito da numerosi esempi pratici e da copiosi indici.

9 - 59 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Il dominatore. — Grandioso capolavoro della Toeplitz con interpreti Clive Brook e Maddalene Carrol. Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

Contropelo con Stan Laurel e Oliver Hardy. Il più grande trionfo comico della stagione. Ancora oggi e per l'ultimo giorno repliche a richiesta.

Eden

«Chi - Chin - Chow e i 40 ladroni di Alì Babà». - Splendida vicenda orientale, dramma, avventure, emozioni; capolavoro superiore a «Ladro di Bagdad».

Impero

L'Agente N. 13. - Capolavoro Metro, diretto da Richard Boleslawski, con Gary Cooper e Marion Davies. Segue un fuori programma. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 6

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 6-80
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

2 Maggio - Giovedì (122-243).
S. Anastasio vescovo alessandrino; per la fede cattolica fu perseguitato in ogni modo e dovette fuggire esule nascondendosi di paese in paese per sfuggire all'odio dei suoi avversari, imperatori, presidi e vescovi ariani; potè morire nella sua sede vescovile al tempo degli imperatori Valentiniano e Valente.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 5 e 12 m.; tramonta alle ore 19 e 29 m.
Fasi lunari: oggi L. N.

Ricorrenze storiche

1848. — Pier Fortunato Calvi, al comando di una banda di insorti combatte contro il presidio austriaco di Ampezzo.
1860. — Francesco Crispi in un colloquio a Villa Spinosa a Quarto persuade Garibaldi all'impresa di Sicilia.
1889. — Trattato di Meciali fra l'Etiopia e l'Italia.
1918. — Riunione del Consiglio di Guerra interalleato ad Abbeville. Il Maresciallo Foch ha il comando unico di tutte le fronti di guerra contro gli imperi centrali.

Fiere e mercati

Oggi: Sacile; Udine; Cervignano.
Domani: S. Vito al Tagliamento; Gemona.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 1 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 16,8; minima 7,6; precipitazioni: zero.

* * *

Situazione barica. — Un'area di bassa pressione occupa l'Europa sud-orientale ed il Mediterraneo centrale e orientale estendendosi fino all'interno della Cirenaica e dell'Egitto con ampia zona di minimo sulla Grecia e l'Egeo. Il rimanente di Europa è in regime di alta pressione in dipendenza di un anticiclone che presenta la sua regione di massimo sulla Bassa Scandinavia e la Danimarca. Una nuova depressione atlantica comincia a influenzare l'Islanda e tende a raggiungere il margine occidentale europeo.
Probabilità. — Sulle regioni settentrionali e centrali il centro pur conservando il carattere di variabilità si manterrà abbastanza buono con annuvolamenti irregolari alquanto più accentuati sull'alto versante tirrenico e lungo la dorsale appenninica. Sulle regioni meridionali situazione ancora molto instabile con cielo nuvoloso o coperto e brevi precipitazioni sparse. Venti deboli o moderati tra greco e levante sull'alta Italia, tra nord e maestro moderati lungo la penisola, piuttosto forti sulle isole maggiori. Temperatura pressochè stazionaria, agitati Jonio, basso Tirreno e Mar di Sardegna con moto ondoso in diminuzione, mossi gli altri mari.

In cucina

Fritelle di riso. — Lessate 60 grammi di riso in mezzo litro di latte; mettetevi un pezzettino di vaniglia oppure un pezzettino di scorza di limone grattugiata, un pizzico di sale. Coprite e rimescolate di tanto in tanto. Dopo un'ora circa passate attraverso lo staccio in una scodella; unitevi 50 grammi di farina bianca. Rimescolate: otterrete così una pastina morbida colla quale formerete, aiutandovi col cucchiaio e con la spatola, le frittelle che farete cadere nello strutto o nell'olio quasi bollente. Inzuccherate bene e servite immediatamente.

La radio

Ore 21,20. Canzoni americane. - Ore 21,50: Notiziario artistico e varietà (Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II). — Ore 16,40: Cantuccio dei bambini: «Il mistero della pignatta», fiaba in un atto. - Ore 20,50: «La principessa della Czardas», operetta in 3 atti di Kalman (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano). — Ore 13,5: «I moschettieri in pallone», radiofilm a lungo metraggio. - Ore 20,45: Concerto di musica da camera (Palermo).
Segnalazioni estere. - Concerti sinfonici. Ore 20,45: Radio Parigi; 21: Varsavia; 21,25: Lussemburgo. — *Concerti variati.* Ore 20: Bruxelles I; Droitwich: 20,30: Lyon la Doua: 20,50: Budapest: 21,20: Francoforte; 22: Stoccolma; 22,20: Budapest: 22,30: Francoforte; 24: Amburgo. — *Opere.* Ore 19 e 35: Bucarest: 20,10: Monaco; 20 e 15: London Regional. — *Musica da camera:* Ore 19,35: Varsavia. — *Soli.* Ore 19,30: Konigsberg 20: London Regional, Belgrado; 20,15: Francoforte; 21,10: Beromuenster: 22,15: Droitwich; 21,35: London Regional: 22,20: Lipsia; 22,25: Hilversum; 23,30: Amburgo. — *Commedie.* Ore 20,25: Parigi P.P.; 20,30: Strasburgo. — 21,10: Sottens. — *Musica da ballo.* Ore 21,10 Koenisberg: 21,30: Vienna: 22,10: London Regional; 22,25: Praga; 22,35: Radio Parigi; 23: Monaco; 23,5: Droitwich; 23,10: Copenaghen; 23,40: Vienna. — *Varie.* Ore 23,10: Vienna; 23,20: Varsavia.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al ragù; minestra in brodo; coniglio o vitello al forno; contorni.
Sera: pasticcio di maccheroni; riso e verdura; vitello alla parmigiana; contorni.

L'enimma

Cambio di vocale (4):
IL FARO
Splende nel mare
(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

ARTE E TEATRI

Calendario di maggio al Teatro Puccini

La Melato - Butterfly - Una conferenza sull'Africa orientale . Due operette

Il calendario che ci promette la direzione del «Puccini» per questo maggio è tale, crediamo, da essere appreso con compiacimento in città.
Dunque: il 7-8 avremo la Compagnia «Città di Roma» in due recite di «La Casa delle tre ragazze», operetta di Franz Schubert.
Il 9 Mario Bassi de «La Stampa» di Torino terrà una conferenza con proiezioni sull'Africa Orientale.
Il 16 e 17 reciterà lavori che non sono stati ancora definitivamente scelti la Compagnia di Maria Melato e Febo Mari.
Per la fine del mese poi, sono annunciate due recite di «Butterfly» con la soprano Regina Arellano.

Ancora una replica de «Il Piccolo Balilla»

Per aderire alle molte richieste pervenute, l'Opera Balilla ha fissato per lunedì 6 una quarta recita de «Il Piccolo Balilla» a prezzi ridotti con particolare sconto agli studenti.

SCHERMI

Il Dominatore.

Che il film sia tratto dal romanzo non è una buona ragione per calcare la mano rendendo più che fantasiosa, astrusa, la figura di Cristiano VII re di Danimarca che, disgraziato lui, ci fa tanta pena e forse anche rabbia. Victor Saville gli si è incaponito contro e non gli risparmia un solo momento per dispiacerci, tanto da dare l'impressione di elaborare più una vendetta personale che dirigere un film. Quello, scemo, abulico, viziato, rammollito, quel Re diffamato con leggerezza teatrale assomma in sè al superlativo tutto ciò che non vorremmo singolarmente al diminutivo in un uomo. Qui sta il difetto maggiore del film, un difetto vecchio di un secolo nella letteratura delle fole democratiche. Ciò che assorbe l'attenzione tutta intorno alla figura di questo secondario invadente personaggio — che, in fondo interessa — distogliendola dagli interpreti primi impersonati da Clive Brook e Madeleine Carroll che in realtà sono i veri protagonisti in uno dei loro più bei lavori. Il film infatti è tra il meglio della produzione inglese, conseguente nelle scene, con belle inquadrature, gustoso e scorrevole nella narrativa. Il doppiato è perfetto specie nella tonalità delle voci in rapporto ai caratteri dei personaggi in azione: il che vuol dire sempre tradurre l'anima dell'azione.
Il film è presentato al «Puccini».

pi-va

ALTRA CRONACA PROVINCIALE

CODROIPO

Gita dei mutilati

Il presidente della Sottosezione Mandamentale Mutilati ed Invalidi di guerra, comunica che la prima gita sociale si svolgerà domenica prossima con la visita ai campi di battaglia.
Avvisa tutti i soci che non hanno dato l'adesione e che desiderassero parteciparе, possono prenotarsi alla gita stessa entro sabato prossimo, versando però lo importo della quota di partecipazione precedentemente stabilita.

Nel campo atletico

Domenica scorsa una larga rappresentanza di atleti del Mandamento si sono recati a Udine per disputare al Polisportivo Moretti l'eliminatoria provinciale del Gran Premio dei Giovani. I nostri atleti hanno ben figurato in quattro gare e precisamente: Costantino Grossutti nei 2000 metri: Giuseppe Ciani nella corsa piana metri 300 e Giuseppe Degano nel salto in alto e nel salto in lungo.

Beneficenza

Offerte in memoria di Luigi Merlo di Codroipo: All'Ente Opere assistenziali: Renato Venuti lire 5 — Offerte da vari lire 5 — All'Asilo Infantile: Ermenegilda Merlo lire 5 — Antonio Rossi e famiglia 5 — Offerte minori da vari lire 21.90.

Prezzi dei cereali

Ecco i prezzi dei cereali verificati sul nostro mercato il 30, martedì: Frumento da L. 96 a 98 al q.le — Segala da 66 a 67 — Avena da 62 a 63 — Orzo da 79 a 80 — Granoturco giallo da 65 a 66 — id. bianco da 64 a 65 — Cinquantino da 61 a 62.

SEDEGLIANO

Ai fascisti

Il Segretario del Fascio comunica a tutti i fascisti che è in corso il tesseramento dell'anno XIII. Perciò tutti gli inscritti sono invitati a regolarizzare la propria posizione col versare l'importo della tessera ed i contributi riflettenti il primo semestre dell'anno fascista, entro e non oltre la prima quindicina del corrente mese.

Solennità religiose

Mercoledì la frazione di Codermo ha celebrato degnamente la festa dei Santi Patroni Filippo e Giacomo. Nella bella Chiesa vicariale si sono svolte solenni funzioni religiose ed è stato tenuto il panegirico dei Santi ai Vespri solenni del pomeriggio. La brava Cantoria locale ha eseguito la Messa del Perosi a perfezione ed all'organo siedeva il maestro Angelo Di Lenarda.

Tesseramento totalitario all'Opera Balilla

Degna di lode è la Scuola di Rivis: mercè il più vivo interessamento degli insegnanti locali si è raggiunto il tesseramento totalitario dei giovani organizzati all'Opera Balilla.

SESTO AL REGHENA

Nell' Opera Balilla

Nel pomeriggio di domenica scorsa alla presenza del Podestà e Segretario del Fascio sono convenuti alla Casa del Fascio i Comandanti e le dirigenti delle organizzazioni Giovanili del Comune con numerosa rappresentanza delle medesime per assistere alla consegna dei diplomi agli avanguardisti: Duz Dino, Milani Lino, Bortolussi Adelchi, Ellero Umberto, Duz Oreste, Duz Giovanni, Infanti Silvio e Milani Asperino che il 24 marzo u. s. hanno conseguito il grado di capo squadra.
Il Commissario dell'Opera ha distribuito i diplomi non senza rammentare ai neo graduati i maggiori oneri col maggior impegno derivanti dal grado acquisito.
La cerimonia si è chiusa col canto degli inni e col saluto al Re e al Duce. E' seguita una riunione dei dirigenti, ai quali il Commissario ha comunicato le più recenti disposizioni pervenute dall'Opera provinciale. Sono state prese in esame le questioni riguardanti il tesseramento, l'equipaggiamento dell'Avanguardia e la nuova formazione dei Figli della Lupa. Infine sono stati presi definitivi accordi per la grande manifestazione ginnica che si svolgerà il 20 corrente sul campo sportivo di Sesto con la partecipazione di oltre 350 organizzati.

SPILIMBERGO

Nella Filarmonica

Dalla locale presidenza del Dopolavoro in accordo con il presidente della Filarmonica «G. Tomat», è stato designato a dirigere il complesso bandistico della nostra città il maestro concittadino Vittorio Zardo, il quale si è fatto stimare per le sue ottime qualità musicali.
Tra breve sarà svolto il primo concerto per la commemorazione del Bellini.

Nell' Associazione Arma del Genio

Il presidente della locale Sezione dell'Arma del Genio comunica agli interessati che nei prossimi giorni 25, 26 e 27 maggio seguirà in Torino la terza adunata Nazionale del Genio. Alla adunata possono partecipare oltre ai soci, i simpatizzanti aderenti ed i famigliari dei soci e dei simpatizzanti. Le tessere corredate che danno diritto al viaggio di andata e ritorno sono di lire 45 e di 30. Le adesioni vanno date al segretario della Sezione entro il giorno 10.

BASILIANO

Conferenza antigas

Nei locali del Dopolavoro è stata tenuta una conferenza anti-gas tenuta dal Centurione della «Dicat» Macuglia. Erano intervenute numerose autorità, insegnanti, militi della Dicat, organizzati dell'Opera Balilla, del Fascio Giovanile di Combattimento, fascisti. Il Centurione Macuglia, ch'era accompagnato dal C. M. Pezzali, ha esposto esaurientemente che cosa sono gli aggressivi chimici — come viene fatta e quali sono i mezzi atti alla difesa. Ha accennato ai compiti che finora ha svolto la U.N.P.A. e quali saranno le mansioni ad essa affidate in un prossimo avvenire, non ultimo quello di organizzare in ogni Comune del Regno un comitato di vigilanza.
La bella conferenza è stata seguita con viva attenzione.

BERTIOLO

Conferenza antigas

Nella sala dell'Asilo Infantile, il capomanipolo della «Dicat» rag. Pezzali con parola facile e piana ha intrattenuto numeroso uditorio sugli aggressivi chimici di possibile uso e sui mezzi collettivi ed individuali di difesa. L'argomento ha destato vivo interesse.

CASARSA

Conferenze agrarie

Lunedì 29 e martedì 30 corrente in un'aula delle scuole elementari del Capoluogo di Casarsa sono state tenute innanzi a numeroso pubblico, prevalentemente di agricoltori, due interessanti conferenze agrarie.
La prima tenuta dal dott. C. Sambuco, direttore della cattedra ambulante di S. Vito al Tagliamento, «Le tignole dell'uva»; la seconda dal dott. D. Franceschini: «Peronospora e oidio». Le conferenze vennero molto apprezzate e vivamente applaudite.

Conferenza per la difesa antiaerea

L'altra sera nella sala teatrale del Dopolavoro Ferroviario, innanzi a numerosissimo pubblico e presenti tutte le autorità civili, politiche e militari del Comune, il tenente Mario Marzano, del Presidio Militare di Casarsa, ha tenuto una interessantissima conferenza sulla offesa e difesa nelle eventuali incursioni aeree. La parola piana ed efficacemente illustrativa dell'oratore ha riscosso le unanimi approvazioni dell'uditorio.

Nella Sezione artiglieri in congedo

Le superiori gerarchie dell'Associazione Artiglieri in congedo ha citato all'ordine del giorno, per l'efficenza numerica degli inscritti, la Sezione del nostro Comune.

MALBORGHETTO

Nell' Opera Balilla

Gesto benefico. — Un pranzo è stato offerto dalla ditta Pietro de Antoni di Bagni di Lusnizza a quaranta organizzati bisognosi appartenenti al Comitato locale dell'Opera Balilla.
Il gesto della Ditta va segnalato, anche perchè esso è una ripetizione di altro analogo compiuto lo scorso anno.
I diplomi ai capisquadra. — Al campo sportivo del Capoluogo sono convenuti tutti gli organizzati dell'Opera Balilla, perfettamente inquadrati. La Banda municipale accoglieva i reparti al suono delle patriottiche canzoni, mentre i genitori degli organizzati, le autorità ed il pubblico s'andavano affollando nel recinto del campo. Ha parlato l'insegnante C. M. Giovanni Domenig e quindi sono stati distribuiti i diplomi di promozione a graduati avanguardisti.

MARTIGNACCO

Per la Pesca di Beneficenza

Diamo un altro elenco di doni pervenuti per la Pesca di beneficenza: Gaspardis rag. cav. Giuseppe, un astuccio con servizio di caffè per 6; Iesse Giuseppe e signora, astuccio con servizio di toletta in cristallo colorato; Marconi geom. Umberto, servizio grande di bicchieri; le Giovani Italiane di Nogaredo di Prato, due cuscini artisticamente lavorati; Stella Luigi lire 5; Codutti Giovanni lire 2.75; Malisani Basilio lire 2; Lizzi Giuseppe, 5; Passerini Guglielmo 2; Baldo Armando 2; Lavia Faustino 3; Lavia Giuseppe 2; Giuseppini Giordano 5; Passerini Francesco 2; Coscano Federico, una forma di formaggio di pecora; Morandini Antonio, servizio per toletta sciolto; Visca Giuseppe, bottiglia di Nebiolo 1925; ditta Monino di Ceresetto 4 bottiglie grandi di acquavite nostrana; Ugo agr. Piccinini, elegante servizio di bicchierini in cristallo; Grandiera Fioravante, astuccio con servizio da caffè per 6 persone; Tomaso Marconi un astuccio con servizio per poone in argento; Fascio di Pasian di Prato, astuccio con insalatiera; Fascio femminile di Martignacco, una batteria da cucina in alluminio; insegnanti del capoluogo di Martignacco, una artistica sveglia; Someda prof. de Marco, un servizio grande di bicchieri; Fascio di Colloredo di Montalbano, astuccio con servizio di toletta; Coop. di Consumo di Nogaredo di Prato, servizio di bicchieri; Latteria Turnaria di Torreano e di Ceresetto, una forma di formaggio ciascuno.

PINZANO AL TAGLIAMENTO

Nel Fascio Giovanile

Per iniziativa del Comandante del Fascio Giovanile, in questi giorni si è provveduto alla completa vestizione dei Giovani Fascisti, con oblazioni varie di persone e di enti della zona. Domenica u. s. 60 inscritti guidati dal Comandante, e dall'aiutante in seconda, e con l'intervento del Commissario del Fascio, dell'addetto sportivo e del sanitario, hanno compiuto una gita ciclistica a Clauzetto, ove sono stati ricevuti con cordialità dalle autorità e dai camerati del luogo, che hanno offerto una bicchierata.
Le giovani Camicie Nere, dopo aver consumato il rancio, hanno compiuto una escursione nelle vicine montagne, rientrando in Sede al canto degli inni della Patria.

LA VITA SPORTIVA

CALCIO

F. G. Studentesco Udine — G. U. F. Treviso 1-0

Si è svolto a Treviso un incontro amichevole tra le squadre del Fascio Giovanile Studentesco di Udine rinforzata da qualche elemento universitario, e la squadra del Guf di Treviso, vincitrice nel campionato per squadre libere di quella Provincia. I nostri studenti, in una partita cavalleresca e impostata su una tecnica veramente pregevole, hanno vinto per 1 a 0: il punto è stato segnato al 32' del primo tempo da Chiaruttini con un perfetto tiro dall'ala. La costante superiorità degli studenti friulani non potè tramutarsi in un punteggio più notevole per gli interventi in parte fortunosi del portiere avversario.
Tra qualche giorno la squadra di Treviso che sarà rinforzata da due o tre giocatori della Associazione Calcio Treviso renderà la visita agli sudenti udinesi. La partita si prevede quindi incerta e appassionata per l'intenzione degli ospiti di riscattare la sconfitta subita sul loro campo. Siamo certi però che i nostri bravi atleti sapranno riconfermare il risultato. La squadra vincente ha giocato nella seguente formazione: Marzari; Pressacco e Liani; Mulloni, Mungherli e Carguelli; Bellini, Bertoli, d'Agostini, di Pasquale e Chiaruttini.

F. G. Casarsa - Maniago 5-1

(r.) - A completamento dei riuscitissimi festeggiamenti pro E.O.A. in occasione delle feste pasquali, sul rettangolo di giuoco del «Littorio», ha avuto svolgimento la seconda partita di finale per l'aggiudicazione del titolo di campione Ulicíano di seconda categoria, Zona di Pordenone. La partita d'andata, svoltasi sul campo dell'O. N. D. di Maniago, vincitore del proprio girone, è terminata com'è noto, con la vittoria del Fascio Giovanile di Casarsa, che ha saputo con azioni travolgenti segnare ben 4 porte nel primo tempo, ed una nel secondo, contro tre porte segnate dalla squadra avversaria.
La partita di ritorno, ha visto la vittoria della squadra più forte, più allenata, della squadra che ha saputo svolgere un giuoco redditizio, d'assieme, che ha più volte strappato l'applauso del numeroso pubblico.
Contro le cinque porte segnate dai nostri Giovani Fascisti, i maniaghesi non hanno potuto segnare che il punto dell'onore, giusto premio del resto per la foga e lo ardore con i quali hanno condotto una partita contro un avversario che già alla vigilia era dato vincitore.
Della squadra dell'O. N. D. abbiamo già detto altra volta: manca del necessario allenamento e più di tutto delle due ali, che sono state addirittura nulle nei due incontri di finale. Buon cuore però, animosità e spirito battagliero oltre ogni dire. Bene i nostri Giovani Fascisti, dobbiamo elogiarli in massa e in modo speciale la linea attaccante che ha in Lena un promettente centro attacco, in Fantin un sicuro cannoniere, in Brinis una veloce ala, in Pavan una mezz'ala che in ogni partita sa trovare l'azione personale per far scaturire il punto, in Cherubin un discreto sinistro.
Della partita ben poco da dire: il punteggio dimostra ben chiaramente il valore in campo. La squadra locale ha dominato durante tutti i novanta minuti di giuoco, specie nel secondo tempo, quando ridotta a dieci uomini per un incidente occorso a Cherubin rimasto contuso in uno scontro con un avversario, ha non solo saputo far fronte al momento, ma ha anche saputo realizzare ben altre due porte.
Il pubblico ha accolto la vittoria con molti applausi, compensando così i bravi giovani che tanto spassionatamente si dedicano allo sport del calcio e che fanno tanto onore al proprio paese.
La squadra del F. G. C. ha giocato nella seguente formazione: Morassutti; Munisso I e Castellan; Pasqualini, Munisso II e Codato; Brinis, Fantin, Lena, Pavan e Cherubin.

ESCURSIONISMO

Gite della Società Escursionisti

La Società Escursionisti Friulani organizzerà nel mese di maggio una prima gita alla Marmolada fissata per il giorno 19: oltre alle solite gite a Nevea sarà pure effettuata una gita a Venezia per visitare la mostra del Tiziano. La Società ha già iniziato le pratiche per ottenere dei prezzi speciali sul biglietto d'ingresso.
Nella seconda domenica di giugno verrà disputata una gara di marcia in montagna di regolarità con una popolarissima d'apertura della stagione estiva. Verrà pure effettuata la seconda gita sciatoria alla Marmolada oltre alla gita sciatoria sul Gross Klochenr.
Per eventuali schiarimenti la sede sociale è aperta dalle ore 20.30 alle ore 21.30 di ogni sera.

SCHERMA

Della Martina secondo al campionato nazionale del Dopolavoro

Una brillante affermazione ha conquistato l'udinese Della Martina rappresentante del nostro Dopolavoro provinciale al campionato nazionale di scherma.
Nella gara per il Trofeo «Dux» alla sciabola Della Martina si è infatti classificato brillantemente secondo assoluto su ben 70 schermitori dei vari Dopolavoro provinciali d'Italia. Primo si è classificato il fiumano Petrich con 9 vittorie e 24 stoccate mentre Della Martina ottenne il secondo posto con 6 vittorie e 12 stoccate.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Comitato di Udine

Comunicato n. 36 del 30 aprile-XIII
In base ai rapporti arbitrali si omologano nel loro risultato le seguenti partite:
Campionato 1ª Categoria: Pro Fe-letto-Caporiacco B 2-2.
Coppa Esercenti: Passons-Campoformido 5-0.
Coppa Combattenti: Martignacco-Nogaredo 1-1.
Coppa Porzio (Finale): Pozzuolo-Remanzacco 2-0.
Classifiche. — In base ai risultati sopradetti rimangono stabilite le seguenti classifiche:
Coppa Combattenti a Martignacco. Vincente l'O.N.D. Martignacco; seconda classificata l'O.N.D. Nogaredo.
Coppa Porzio. Vincente l'O.N.D. Pozzuolo; seconda classificata l'O. N. D. Remanzacco. Alle suddette Società il Comitato invia il proprio plauso per le belle affermazioni ottenute.
Partite di domenica 5 maggio. — *Campionato 1.a Categoria:* Tarcento B-Remanzacco ore 15.30. — Giovinezza B-Caporiacco ore 15.30.
Coppa Esercenti Passons: Martignacco-Giovinezza ore 15 (campo Martignacco).

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 1. maggio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Titolo	Trieste	Milano
Rendita 3.50%	78.45	78.50
Pr. Conv.	76.60	76.70
Obbl. Ven. 3.50	89.80	89.25
B. T. 1940	101.50	101.40
B. T. 1941	101.65	101.50
B. T. 1943	94.70	94.60
B. d'Italia	—	1555.—
Assicur. Generali	4260.—	—
Assicuraz. Ital.	540.—	—
Riun. A.	1945.—	—
Riun. B.	1890.—	—
Cosulich	16.50	—
Cascami Seta	—	353.—
Snia Viscosa	—	326.—
Fiat	—	336.—
Edison	748.—	747.50
Soc. Adr. Elett.	—	167.—
Terni	230.—	228.50
Francia	79.65	79.65
Londra	58.38	58.38
Svizzera	391.50	391.50
New York	12.09	12.09
Berlino	—	483.09
Belgio	—	205.—
Spagna	—	165.50
Praga	—	50.70

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 1. maggio.

Obbligazione	Precedente	1 maggio
I.R.I. Serie Stet 4%	524.—	524.50
Opere pub. I.R.I. 4.50%	477.—	477.—
» » Elfer 4.50%	482.50	481.—
Pubblica utilità 6%	497.—	496.50
» » s. tel. 6%	499.—	496.—
Credito Navale 6.50%	499.—	497.50
Edison em. 1931 6%	504.—	504.50
Emiliana 6%	500.—	500.—
Meridionale di El. 6%	499.—	500.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	497.50	493.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Lo stato delle coltivazioni

Roma, 1.

L'Istituto centrale di statistica comunica le seguenti notizie sullo stato delle coltivazioni della prima quindicina di aprile 1935.
La vegetazione del frumento ha un poco risentito la prolungata siccità. In alcune province si notano danni causati dalle gelate e dal vento freddo; le sarchiature e le scerbiature risultano ostacolate dallo stato di durezza dei terreni. I prati presentano sviluppo arretrato a causa dell'asciuttore; si continua lo sfalcio degli erbai e in Sicilia è stato iniziato quello dei sulleti. Si eseguono le semine delle sarchiate estive. Le nascite dei primi seminati risultano ostacolate dalla mancanza di precipitazioni. Sono in corso le semine del riso e i trapianti del pomodoro. Le coltivazioni ortensi di cui si sono continuate le raccolte di stagione mantengono in generale buone condizioni vegetative. In molte province dell'Italia meridionale e insulare la vite ha iniziato la vegetazione. Si notano danni di varia entità al mandorlo in dipendenza dell'andamento stagionale poco favorevole. Prosegue la fioritura o allegazione dei fruttiferi. Sono segnalate invasioni di arvicole nelle provincie di Vicenza, Taranto e Potenza.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»